

ALLEGATO 13

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM19U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI TESSUTI
ED ABBIGLIAMENTO



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM19U, evoluzione dello studio VM19U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM19U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

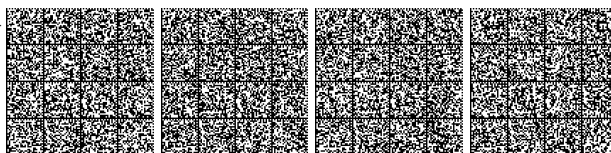
- 46.41.10 - Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 46.41.20 - Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 46.41.90 - Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili;
- 46.42.10 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 46.42.30 - Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM19U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 11.484.

Nella prima fase di analisi 1.718 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di



attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.313 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D e Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 8.453.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³;*
- *Durata delle scorte⁴;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi⁵;*
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁶;*
- *Assenza del Valore dei Beni Strumentali⁷.*

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁸ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

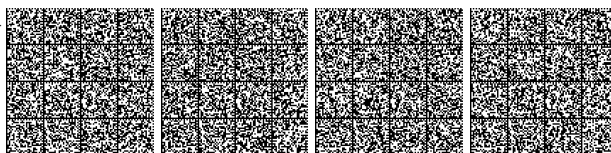
⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

⁵ L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁷ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

⁸ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.



Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁹. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

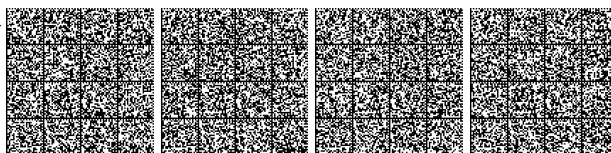
A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2012”¹⁰ che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo¹⁰ ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

⁹ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹⁰ I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d’imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d’imposta 2012”, applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹¹.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹².

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹³. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 13.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte¹⁴**;

¹¹ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹² La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

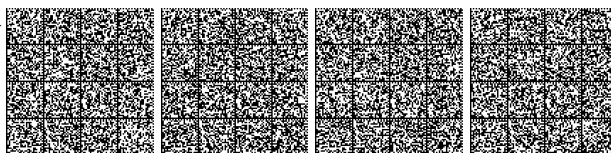
¹³ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

¹⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁵;
- *Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁶;
- *Ricarico*¹⁷;
- *Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁸.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹⁹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Ricarico" anche sulla base della "Territorialità del commercio"²⁰ a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 13.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²¹ o indeterminato²² il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

¹⁵ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

¹⁶ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁷ L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e per la produzione di servizi.

¹⁸ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁹ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²¹ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²² Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Ricarico" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²³ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*²⁴;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*²⁵;
- *Durata delle scorte*²⁶;
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*²⁷;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*²⁸;
- *Assenza del Valore dei Beni Strumentali*²⁹.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 13.G.

²³ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²⁴ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

²⁵ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

²⁶ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

²⁷ L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

²⁸ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

²⁹ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.



In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi³⁰ che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,3677).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"³¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,5077).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale³² viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

³⁰ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³² L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali³³, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica³⁴.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"³⁵ per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica³⁶.

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	65,88
2	74,10
3	67,66
4	74,49
5	74,39
6	67,66
7	66,74
8	69,17
9	72,88
10	63,60
11	69,46
12	65,74

³³ Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)] \\ (2 \times \text{soglia massima} + 365)$$

³⁴ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

³⁵ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

³⁶ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



Cluster	Valore mediano
13	70,85
14	68,89
15	78,94
16	71,54
17	65,14
18	66,27
19	67,24
20	67,66
21	70,96
22	65,62

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”³⁷.

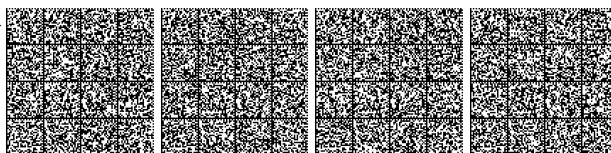
Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0598
2	1,0809
3	1,0892
4	1,0714
5	1,0808
6	1,0517
7	1,1266
8	1,0460
9	1,0481
10	1,0550
11	1,0528
12	1,0750
13	1,0902

³⁷ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



Cluster	Coefficiente
14	1,0605
15	1,0478
16	1,0680
17	1,1003
18	1,0632
19	1,0540
20	1,0502
21	1,0806
22	1,0929

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti³⁸ (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati³⁹, per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali⁴⁰ e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Automezzi (escluse le autovetture)

³⁸ Si veda il Sub Allegato 13.C – Formule degli indicatori.

³⁹ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

⁴⁰ Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

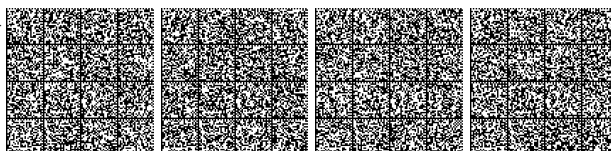
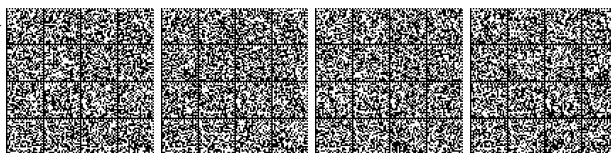


Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	110.706
2	96.881
3	76.637
4	71.053
5	83.972
6	139.389
7	91.788
8	96.058
9	72.600
10	68.670
11	90.373
12	100.246
13	75.516
14	104.281
15	59.277
16	78.730
17	59.381
18	107.160
19	113.221
20	60.440
21	84.195
22	82.146

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,2210
2	0,1971
3	0,2869
4	0,1988
5	0,1941
6	0,2906
7	0,1962
8	0,4201
9	0,3365
10	0,4635
11	0,4223
12	0,2808
13	0,1924
14	0,2782
15	0,1315



Cluster	Coefficiente
16	0,2719
17	0,5069
18	0,2532
19	0,3381
20	0,4203
21	0,1379
22	0,3045

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁴¹. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”⁴².

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati⁴³ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica⁴⁴.

Nell'Allegato 29 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 30 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

⁴¹ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

⁴² Indicando con \hat{y} il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

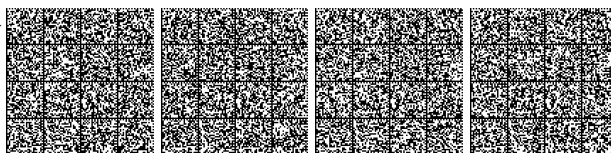
dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 31.

⁴³ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

⁴⁴ Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 13.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di vendita;
- modalità di acquisto;
- localizzazione;
- tipologia di offerta.

La **tipologia di vendita** ha consentito di contraddistinguere quelle imprese che operano con particolari modalità di vendita (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 19).

La **modalità di acquisto** ha consentito di identificare gli operatori che si approvvigionano perlopiù da imprese industriali o commerciali all'estero (cluster 10, 17 e 19).

La **localizzazione** ha permesso di individuare le imprese che operano generalmente all'interno di strutture organizzate (cluster 2 e 5).

La **tipologia di offerta** ha permesso di evidenziare la presenza di imprese con una particolare focalizzazione dell'assortimento (cluster 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 15, 18, 20, 21 e 22).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.)

NUMEROSITÀ: 372

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (85% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per lo più di 5 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (352 mq), locali destinati ad ufficio (69 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 31% dei casi 212 mq).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (80% di capitali e 7% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui talvolta 3 dipendenti.

L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 55% dei casi l'85% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 15% il 17%), tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa (nel 12% l'83%) e calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 12% il 14%).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (53% dei ricavi) e talvolta da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 19% dei casi il 76% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero (51% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 38% dei casi il 64% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (nel 34% il 46%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 33% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).



CLUSTER 2 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY), LOCALIZZATI GENERALMENTE IN STRUTTURE ORGANIZZATE**NUMEROSITÀ: 202**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) (93% dei ricavi) e sono localizzate generalmente all'interno di strutture organizzate, in particolare, in centri commerciali all'ingrosso.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (280 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (323 mq) e locali destinati ad ufficio (nel 49% dei casi 68 mq).

Il cluster comprende sia società (48% di capitali e 8% di persone) sia ditte individuali (44% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

L'offerta è rappresentata prevalentemente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (71% dei ricavi) talvolta integrata da accessori in tessuto o in maglia (nel 14% dei casi il 16% dei ricavi) e abbigliamento in pelle e/o montone (nell'8% il 13%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da dettaglianti a posto fisso (58% dei ricavi) e ambulanti (28%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (73% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 19% dei casi l'82% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 18% il 22%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 32% dei casi, da 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 3 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.), PER LO PIÙ DI FILATI E MERCERIE**NUMEROSITÀ: 233**

A questo cluster appartengono imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (83% dei ricavi), per lo più di filati e mercerie varie (nel 68% dei casi l'85% dei ricavi) e filati per uso industriale (nel 44% l'83%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (211 mq) e locali destinati ad ufficio (31 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (43% di capitali e 22% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese di trasformazione industriale o artigianale (69% dei ricavi) e talvolta da dettaglianti a posto fisso (nel 23% dei casi il 61% dei ricavi).

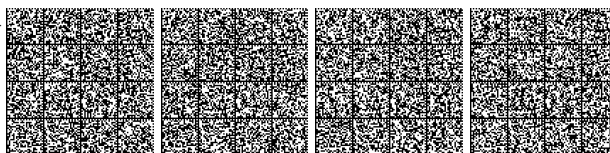
Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (62% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 38% dei casi il 41% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 19% il 75%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 45% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 4 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO, GENERALMENTE TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI O SENZA IL LORO AUSILIO, PER LO PIÙ DI INTIMO E ASSIMILABILI (COSTUMI DA BAGNO, ECC.)**NUMEROSITÀ: 243**

A questo cluster appartengono imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nell'80% dei casi l'84% dei ricavi) e indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 30% il 59%), per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (91% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (221 mq) e locali destinati ad ufficio (30 mq).



Il cluster comprende prevalentemente società (43% di capitali e 18% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (46% dei ricavi) e talvolta da ambulanti (nel 43% dei casi il 52% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (52% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 28% dei casi il 73% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 28% il 62%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 52% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 5 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO LOCALIZZATI GENERALMENTE IN STRUTTURE ORGANIZZATE

NUMEROSITÀ: 390

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (91% dei ricavi) e sono localizzate generalmente all'interno di strutture organizzate, in particolare, in centri commerciali all'ingrosso.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (211 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (267 mq) e locali destinati ad ufficio (31 mq).

Il cluster comprende sia società (51% di capitali e 7% di persone) sia ditte individuali (42% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

L'offerta è rappresentata prevalentemente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (72% dei ricavi) talvolta integrata da accessori in tessuto o in maglia (nel 20% dei casi il 14% dei ricavi), intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nell'11% il 17%) e calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 7% l'11%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da dettaglianti a posto fisso (63% dei ricavi) e ambulanti (23%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (60% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 26% dei casi il 35% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 23% il 74%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 37% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 6 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI FILATI E MERCERIE

NUMEROSITÀ: 258

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di filati e mercerie varie (63% dei ricavi) e filati per uso industriale (nel 41% dei casi il 71% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (289 mq), locali destinati ad ufficio (32 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 34% dei casi 278 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (48% di capitali e 23% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti di cui talvolta 2 dipendenti.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita in sede al banco (nel 65% dei casi il 78% dei ricavi); inoltre, nel 46% dei casi, si riscontra la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (72% dei ricavi) e, nel 26%, la vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (53%).

La clientela è rappresentata per lo più da imprese di trasformazione industriale o artigianale (54% dei ricavi) e talvolta da dettaglianti a posto fisso (nel 41% dei casi il 66% dei ricavi) e ambulanti (nel 22% il 28%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (65% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 50% dei casi il 36% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 52% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).



CLUSTER 7 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI ABBIGLIAMENTO TECNICO SPECIALIZZATO

NUMEROSITÀ: 256

Le imprese del cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (87% dei ricavi) per lo più di abbigliamento tecnico specializzato da lavoro (nel 61% dei casi l'85% dei ricavi) e/o sportivo (nel 45% l'83%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (86 mq) e locali destinati ad ufficio (20 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (36% di capitali e 19% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti.

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 28% dei casi il 68% dei ricavi), da Enti pubblici, privati e comunità (nel 28% il 49%) e da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 22% il 68%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (50% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 34% dei casi il 74% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 23% il 51%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 35% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 8 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI TESSUTI E FODERE PER L'ABBIGLIAMENTO

NUMEROSITÀ: 274

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di tessuti e fodere per l'abbigliamento (94% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (279 mq), locali destinati ad ufficio (30 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 46% dei casi 356 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (50% di capitali e 15% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti di cui talvolta 2 dipendenti.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita in sede al banco (nel 74% dei casi l'89% dei ricavi); inoltre, nel 26% dei casi, si riscontra la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (70% dei ricavi) e, nel 23%, la vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (54%).

La clientela è rappresentata per lo più da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 59% dei casi il 76% dei ricavi), da dettaglianti a posto fisso (nel 39% il 50%) e ambulanti (nel 29% il 35%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (61% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 33% dei casi il 41% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 21% il 76%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 41% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 9 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.)

NUMEROSITÀ: 1.253

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (85% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (101 mq) e locali destinati ad ufficio (16 mq).

Il cluster comprende sia società (37% di capitali e 16% di persone) sia ditte individuali (47% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti.



L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 65% dei casi l'87% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 13% il 14%), abbigliamento in pelle e/o montone (nell'8% il 32%), intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nell'8% il 15%) e calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nell'8% il 14%).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 56% dei casi il 79% dei ricavi) e ambulanti (nel 23% il 39%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (67% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 22% dei casi l'82% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 40% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 10 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO TRAMITE TELEFONO, FAX, ON LINE, ECC. E SI APPROVVIGIONANO DA IMPRESE ALL'ESTERO

NUMEROSITÀ: 183

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (80% dei ricavi) e si approvvigionano direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero (87% degli acquisti).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (214 mq) e locali destinati ad ufficio (35 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (67% di capitali e 8% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 46% dei casi l'80% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 14% il 16%), tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa (nel 13% l'82%), abbigliamento sportivo tecnico specializzato (nell'8% il 48%), intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nel 5% il 20%) e calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 5% il 18%).

La clientela è rappresentata generalmente da dettaglianti a posto fisso (nel 52% dei casi il 71% dei ricavi) e da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 21% l'84%).

CLUSTER 11 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPREDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.), PER LO PIÙ DI TESSUTI E FODERE PER L'ABBIGLIAMENTO

NUMEROSITÀ: 329

A questo cluster appartengono imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (78% dei ricavi), per lo più di tessuti e fodere per l'abbigliamento (94% dei ricavi).

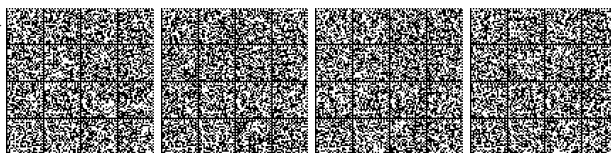
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (276 mq) e locali destinati ad ufficio (41 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (50% di capitali e 19% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese di trasformazione industriale o artigianale (61% dei ricavi) e talvolta da dettaglianti a posto fisso (nel 24% dei casi il 62% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (60% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 35% dei casi il 47% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 50% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).



CLUSTER 12 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.), PER LO PIÙ DI TESSUTI PER L'ARREDAMENTO INTERNO/ESTERNO, TESSUTI E BIANCHERIA PER LA CASA

NUMEROSITÀ: 314

A questo cluster appartengono imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (80% dei ricavi), per lo più di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa (94% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (204 mq) e locali destinati ad ufficio (31 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (47% di capitali e 16% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 44% dei casi il 63% dei ricavi), da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 35% il 74%) e da dettaglianti ambulanti (nel 20% il 36%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (66% degli acquisti), da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 38% dei casi il 40% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 23% il 60%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 53% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 13 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY)

NUMEROSITÀ: 578

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) (93% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (149 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (122 mq) e locali destinati ad ufficio (nel 36% dei casi 24 mq).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (59% dei casi) e per la restante parte società; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

L'offerta è rappresentata prevalentemente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, canniceria e maglieria) (nel 60% dei casi l'82% dei ricavi), intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nel 18% il 47%), accessori in tessuto o in maglia (nel 12% il 22%) e calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 10% il 18%).

La clientela è rappresentata in genere da dettaglianti a posto fisso (39% dei ricavi) e talvolta da ambulanti (nel 51% dei casi il 46% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (56% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 15% dei casi l'85% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nell'11% il 20%).

CLUSTER 14 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO TRAMITE TELEFONO, FAX, ON LINE, ECC.

NUMEROSITÀ: 432

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (88% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (184 mq) e locali destinati ad ufficio (34 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (49% di capitali e 19% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.



L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 53% dei casi il 75% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 17% il 17%), calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 14% il 15%), tessuti e fodere per l'abbigliamento (nel 10% il 41%) e intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nel 9% il 25%).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 43% dei casi il 70% dei ricavi) e da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 24% il 78%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (61% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 28% dei casi il 77% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 19% il 14%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 36% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 15 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO CON OFFERTA PER LO PIÙ DI INTIMO E ASSIMILABILI (COSTUMI DA BAGNO, ECC.)

NUMEROSITÀ: 242

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (82% dei ricavi) con offerta per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (89% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (246 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (208 mq) e locali destinati ad ufficio (22 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (42% di capitali e 19% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti di cui talvolta 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in genere da dettaglianti a posto fisso (48% dei ricavi) e da ambulanti (38%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (67% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 20% dei casi il 43% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 52% dei casi, da 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 16 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO

NUMEROSITÀ: 1.109

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (84% dei ricavi).

L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 70% dei casi l'89% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 13% il 15%), intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.) (nel 9% il 14%), calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 7% il 13%) e abbigliamento in pelle e/o montone (nel 5% il 17%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (127 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (89 mq) e locali destinati ad ufficio (nel 42% dei casi 23 mq).

Il cluster comprende sia società (37% di capitali e 15% di persone) sia ditte individuali (48% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in genere da dettaglianti a posto fisso (43% dei ricavi) e talvolta da ambulanti (nel 50% dei casi il 44% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (47% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 20% dei casi l'86% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 19% il 58%).



CLUSTER 17 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY) E SI APPROVVIGIONANO DA IMPRESE ALL'ESTERO**NUMEROSITÀ: 151**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) (90% dei ricavi) e si approvvigionano direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero (87% degli acquisti).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (271 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 49% dei casi 217 mq) e locali destinati ad ufficio (nel 31% 22 mq).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (57% dei casi) e per la restante parte società; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

L'offerta è rappresentata prevalentemente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 60% dei casi l'86% dei ricavi), tessuti e fodere per l'abbigliamento (nell'8% il 73%), calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nel 7% il 17%), abbigliamento in pelle e/o montone (nel 7% l'8%) e accessori in tessuto o in maglia (nel 6% il 20%).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 54% dei casi il 52% dei ricavi) e da ambulanti (nel 44% il 37%).

CLUSTER 18 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI TESSUTI PER USI SPECIFICI**NUMEROSITÀ: 198**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro (97% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (298 mq) e locali destinati ad ufficio (45 mq).

Il cluster comprende prevalentemente società (52% di capitali e 16% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita sul territorio, nel 61% dei casi, svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (84% dei ricavi), nel 27%, tramite telefono, fax, on line, ecc. (70%) e, nel 27%, tramite agenti e/o rappresentanti, ecc. (53%); inoltre, nel 20% dei casi si riscontra la vendita in sede al banco (57% dei ricavi).

La clientela è rappresentata generalmente da imprese di trasformazione industriale o artigianale (57% dei ricavi) e talvolta da dettaglianti a posto fisso (nel 15% dei casi il 62% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (42% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 47% dei casi il 58% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 29% il 72%).

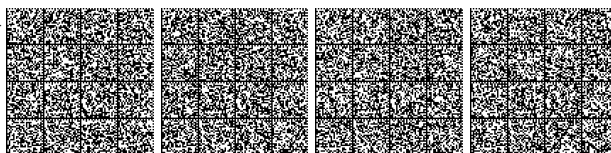
La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 40% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 19 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO, GENERALMENTE TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI O SENZA IL LORO AUSILIO, CHE SI APPROVVIGIONANO PER LO PIÙ DA IMPRESE ALL'ESTERO**NUMEROSITÀ: 380**

A questo cluster appartengono imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nell'87% dei casi l'83% dei ricavi) e indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 36% il 47%) e in genere gli approvvigionamenti sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero (59% degli acquisti).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (523 mq) e locali destinati ad ufficio (99 mq).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (67% di capitali e 15% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui talvolta 3 dipendenti.



L'offerta è rappresentata generalmente da abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglieria) (nel 60% dei casi l'84% dei ricavi), accessori in tessuto o in maglia (nel 12% il 12%), abbigliamento in pelle e/o montone (nell'8% il 25%), calzature (classiche, sportive, altre calzature) (nell'8% il 12%), tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa (nel 7% il 48%) e tessuti e fodere per l'abbigliamento (nel 7% il 23%).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 51% dei casi il 73% dei ricavi), da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 23% l'81%) e da ambulanti (nel 17% il 23%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 43% dei casi, da 2 automezzi (escluse le autovetture).

CLUSTER 20 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI ABBIGLIAMENTO TECNICO SPECIALIZZATO

NUMEROSITÀ: 319

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di abbigliamento tecnico specializzato da lavoro (nel 73% dei casi il 94% dei ricavi) e/o sportivo (nel 30% l'89%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (196 mq), locali destinati ad ufficio (19 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 48% dei casi 136 mq).

Il cluster comprende sia società (35% di capitali e 20% di persone) sia ditte individuali (45% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita in sede al banco (nel 79% dei casi l'89% dei ricavi); inoltre, nel 27% dei casi, si riscontra la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (72% dei ricavi).

La clientela è rappresentata per lo più da dettaglianti a posto fisso (nel 53% dei casi il 59% dei ricavi), da ambulanti (nel 35% il 39%) e da Enti pubblici, privati e comunità (nel 18% il 43%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (53% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 27% dei casi il 68% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 23% il 54%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 32% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).

CLUSTER 21 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA DI TESSUTI PER L'ARREDAMENTO INTERNO/ESTERNO, TESSUTI E BIANCHERIA PER LA CASA

NUMEROSITÀ: 328

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa (92% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (307 mq), locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (214 mq) e locali destinati ad ufficio (27 mq).

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (50% di capitali e 24% di persone) e per la restante parte ditte individuali; nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita in sede al banco (nell'82% dei casi l'83% dei ricavi), inoltre, nel 25% dei casi, si riscontra la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (61% dei ricavi) e, nel 20%, indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (64%).

La clientela è rappresentata in genere da dettaglianti a posto fisso (36% dei ricavi) e talvolta da ambulanti (nel 46% dei casi il 43% dei ricavi) e da imprese di trasformazione industriale o artigianale (nel 22% il 68%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (62% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 39% dei casi il 39% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 21% il 65%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 55% dei casi, da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).



CLUSTER 22 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI ACCESSORI**NUMEROSITÀ: 354**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di accessori in tessuto o in maglia (nell'81% dei casi il 90% dei ricavi) e di pelletteria, accessori e/o valigeria (nel 24% l'81%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (130 mq), locali destinati ad ufficio (29 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (nel 35% dei casi 120 mq).

Il cluster comprende sia società (40% di capitali e 13% di persone) sia ditte individuali (47% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita sul territorio, nel 54% dei casi, svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (82% dei ricavi), nel 22%, tramite telefono, fax, on line, ecc. (64%) e, nel 19%, tramite agenti e/o rappresentanti, ecc. (56%); inoltre, nel 31% dei casi si riscontra la vendita in sede al banco (71% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in genere da dettaglianti a posto fisso (45% dei ricavi) e talvolta da ambulanti (nel 30% dei casi il 40% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard (48% degli acquisti) e talvolta da imprese industriali o commerciali all'estero (nel 30% dei casi il 62% degli acquisti) e da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 23% il 77%).

La dotazione di beni strumentali è costituita, nel 31% dei casi, da 1 automezzo (escluse le autovetture).



SUB ALLEGATO 13.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

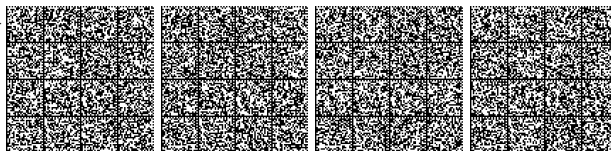
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-28,37983914	-52,35429476	-125,41166390	-67,32918942	-30,97702275	-117,22623853	-80,79728927	-64,70277020
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard	0,01837350	0,03632410	0,04196544	0,01729169	0,01978245	0,03147431	0,03346039	0,02593722
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero	0,07039627	0,01704970	0,01971373	0,02268320	0,02055268	0,02845999	0,00220976	0,01210557
Localizzazione in entro commerciale o parco commerciale	0,01176906	23,45729929	1,49715181	-2,37529805	25,06298833	2,75163635	0,34375320	1,23007201
Totale Locali destinati a deposito/ magazzino	0,00032560	0,00039290	-0,00142914	0,00015222	-0,00024434	-0,00157938	0,00047525	-0,00065591
Totale Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	-0,00014383	0,00043841	-0,00006258	-0,00017314	0,00034628	-0,00007760	-0,00004120	-0,00009804
Totale Locali destinati ad ufficio	0,00468246	0,01003725	0,00525616	0,00503278	-0,00011866	-0,00807821	0,01073446	-0,00884520
Abbigliamento esterno	-0,00441552	-0,00170696	-0,00753411	-0,00679068	0,00968626	-0,00861025	-0,01236924	-0,00806758
Abbigliamento tecnico specializzato	0,03295696	0,00586710	0,05152501	0,01564444	-0,01081621	0,03439257	1,29914869	0,03828731
Accessori	0,00565117	0,00910456	0,00847640	-0,00306963	0,00794766	-0,01624640	0,01288357	0,02843821
Filati e mererie	0,01504251	0,00015318	2,20255925	0,06729202	0,01273507	2,14822521	0,03788362	0,06773651
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	0,30233325	0,27854787	0,26464261	0,26970296	0,34945220	0,34608826	0,25928040	0,35172415
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash&carry)	0,36069203	0,82887284	0,38876222	0,38229006	0,29870784	0,30711356	0,40222818	0,29700857
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,34764416	0,39200252	0,42979845	0,41060174	0,27882847	0,28836270	0,44720286	0,28202835
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,55799587	0,35212547	0,34353253	0,38007096	0,30320699	0,34345032	0,33076129	0,35109188
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	0,33367811	0,34209097	0,28236812	0,30007995	0,33056204	0,39075158	0,29289402	0,35898777



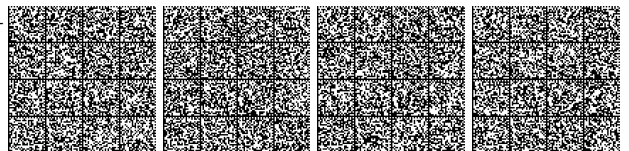
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	0,10256464	-0,08772351	-0,05058730	-0,02689815	-0,09100994	-0,06783067	0,09187752	-0,05688579
Prodotti merceologici venduti: Tessuti e fodere per l'abbigliamento	0,04108772	-0,01098601	0,05679088	0,02027331	-0,00194574	0,06189314	0,03395679	0,98654753
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa	0,03830942	-0,02053269	0,03513974	0,02093401	-0,01500521	0,03549239	0,03443812	0,06441102
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro	-0,02539202	0,02387228	-0,15021716	0,01497446	0,00316174	-0,12439738	0,03205751	0,03822848
Prodotti merceologici venduti: Intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)	-0,00708365	-0,06136235	0,05497538	1,03199415	-0,03503133	0,06370691	-0,00497202	0,01551717



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Intercetta	-20,28275009	-27,77165737	-67,61594301	-55,45049826	-40,09322518	-27,69996754	-63,21772993	-14,59106953
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard	0,04152638	0,02191449	0,04085069	0,04619653	0,02555946	0,02977769	0,00905707	0,01491646
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero	0,00696487	0,12507783	0,01173277	0,01031182	0,01097396	0,00586853	0,01758507	0,02558279
Localizzazione in centro commerciale o parco commerciale	0,97859514	0,58001036	0,93235468	-0,30682996	0,20853771	1,04716588	0,63769844	-0,94326257
Totale Locali destinati a deposito/magazzino	0,00040433	-0,00034429	-0,00003702	-0,00087452	-0,00025924	0,00000023	-0,00034083	-0,00033304
Totale Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	-0,00000459	-0,00006915	-0,00014762	-0,00004604	0,00011286	-0,00003972	-0,00017421	-0,00002002
Totale Locali destinati ad ufficio	0,01165919	0,00180657	0,00511004	-0,00133138	0,00833864	0,00399155	-0,00477672	0,00111989
Abbigliamento esterno	-0,00216154	-0,01071535	-0,00908312	-0,00792396	-0,01839674	-0,01879193	-0,00947391	0,00720844
Abbigliamento tecnico specializzato	0,00362683	0,04455897	0,04334076	0,05042686	-0,00251778	0,02626863	0,00907423	-0,00545307
Accessori	0,01431064	-0,00626943	0,05636016	0,02889427	0,01850254	0,01158598	-0,02573960	-0,00336100
Filati e mererie	-0,00961551	-0,00671759	0,06096174	0,04357382	-0,00374767	0,01953372	0,07830568	0,00100264
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	0,24341001	0,30605789	0,26533532	0,26039052	0,30430776	0,33224942	0,36604442	0,32332339
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash&carry)	0,35226569	0,32806916	0,38803826	0,38624219	0,82890024	0,34996274	0,28743735	0,25682867
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,41776340	0,28414714	0,42874398	0,43134319	0,38995954	0,32327772	0,27666358	0,23295843
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,32631537	0,31856654	0,38049186	0,35599822	0,36793912	0,34837248	0,31847272	0,26637253
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	0,28411556	0,50428846	0,29352460	0,29554320	0,34231048	0,56375747	0,35602365	0,28367994
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	0,06384289	0,03653535	-0,03371096	0,10748761	-0,07235523	0,11816490	-0,10394893	-0,04408289
Prodotti merceologici venduti: Tessuti e fodere per l'abbigliamento	-0,01106847	0,02011156	0,96931250	0,06166419	-0,00262385	0,01644197	0,02623381	-0,00054263



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa	-0,01070782	0,04408531	0,06308789	0,70843971	0,01241627	-0,00764334	0,02282783	-0,00367887
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro	0,00571240	0,05415358	0,05876832	0,04644326	0,01088702	0,13157312	0,00598458	-0,01636963
Prodotti merceologici venduti: Intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)	-0,01869864	-0,00897322	0,00775724	0,01499430	0,04605547	-0,01207994	1,00730905	0,00199143



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Intercecca	-43,44320355	-280,75032623	-24,35795886	-84,03233047	-50,35851912	-95,39578927
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti standard	0,02092765	0,02111545	0,02674875	0,01949259	0,02889198	0,03020188
Modalità di acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero	0,13287418	0,05017665	0,08028842	0,00737409	0,01397639	0,01351011
Localizzazione in centro commerciale o parco commerciale	1,89035091	2,96185807	1,42782082	1,53931170	2,19586273	2,05481739
Totale Locali destinati a deposito/magazzino	0,00032387	-0,00071495	0,00147127	0,00051497	-0,00079718	-0,00016115
Totale Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	0,00008715	0,00000532	-0,00002172	-0,00010415	-0,00003024	-0,000006480
Totale Locali destinati ad ufficio	0,00352088	0,00928630	0,03531193	-0,00275625	-0,01597115	0,01101270
Abbigliamento esterno	-0,01772348	-0,00485984	-0,00514294	-0,01056706	-0,00813182	-0,02426079
Abbigliamento tecnico specializzato	-0,00678645	0,00421808	0,02380224	1,38031780	0,03795926	0,00512564
Accessori	-0,00737219	0,02923049	-0,00287338	-0,01539658	0,01036950	1,67400405
Filati e mercerie	-0,03373491	-0,18386191	-0,01459175	0,04517476	0,04054468	-0,00247405
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	0,30793392	0,27493772	0,26902697	0,35119001	0,34845032	0,26887354
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash&carry)	0,81122617	0,39951416	0,37947315	0,31131159	0,30002531	0,38381943
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,37328052	0,39200444	0,42327750	0,29125772	0,28686460	0,37247125
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,36310387	0,35462679	0,36716176	0,30918622	0,33751025	0,33942398
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	0,33836225	0,39701639	0,30014113	0,36180769	0,35678283	0,32181011
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	-0,06258655	-0,13196950	0,02552893	0,04435939	0,10514799	-0,01644598
Prodotti merceologici venduti: Tessuti e fodere per l'abbigliamento	0,01278750	0,00654050	-0,02149452	0,04394893	0,08423883	0,04508158
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa	-0,03200346	-0,03234037	-0,02321360	0,03931369	0,69669983	0,01929397



VARIABLE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Prodotti merceologici venduti: Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro	0,00912490	5,37735625	0,03078296	0,00493889	0,03796338	0,04851293
Prodotti merceologici venduti: Intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)	-0,03430173	0,00240921	-0,02619891	0,00600030	0,02326647	-0,02455638

Dove:

Localizzazione in centro commerciale o parco commerciale = 1 se Localizzazione (1 = autonomia; 2 = esercizio inserito in centro commerciale all'ingrosso; 3 = esercizio inserito in parco commerciale) è pari a 2 o 3 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore di (Locali destinati a deposito/magazzino + Locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce + Locali destinati a ufficio), altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore di (Locali destinati a deposito/magazzino + Locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce + Locali destinati a ufficio)

Totale Locali destinati a deposito/magazzino = Somma dei Locali destinati a deposito/magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita

Totale Spese sostenute per beni e/o servizi comuni = Somma delle Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma) per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita

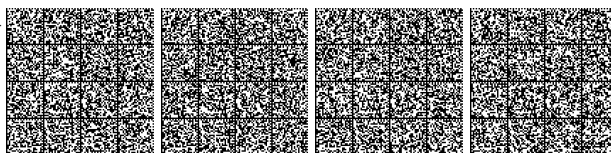
Totale Locali destinati ad ufficio = Somma dei Locali destinati a ufficio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita

Abbigliamento esterno = Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento esterno in tessuto (capi-spalla, capi leggeri e sintetici, camiceria e maglietta) + Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento in pelle e/o montone

Abbigliamento tecnico specializzato = Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento da lavoro tecnico specializzato + Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento sportivo tecnico specializzato

Accessori = Prodotti merceologici venduti: Accessori in tessuto o in maglia + Prodotti merceologici venduti: Pelletteria, accessori e/o valigeria

Filati e mercerie = Prodotti merceologici venduti: Filati e mercerie varie + Prodotti merceologici venduti: Filati per uso industriale



SUB ALLEGATO 13.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{45})$;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{45})$;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{46})$;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** = $(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{47})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{48})$;
- **Ricarico** = $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$;

⁴⁵ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴⁶ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

⁴⁷ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

⁴⁸ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

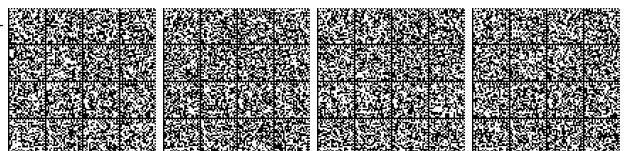
Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti⁴⁹).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁵⁰;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵¹ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁵²) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁴⁸)];
- **Ricavi dichiarati**⁵³ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

⁴⁹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

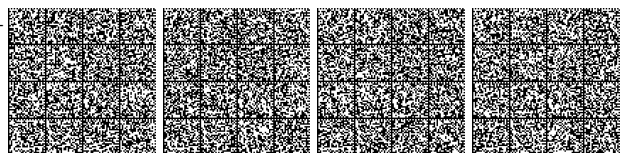
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁵⁰ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

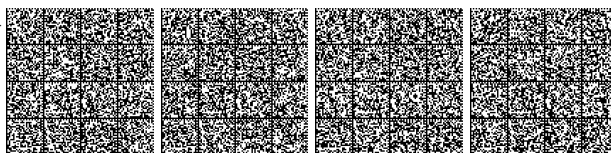
⁵¹ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁵² La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁵³ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



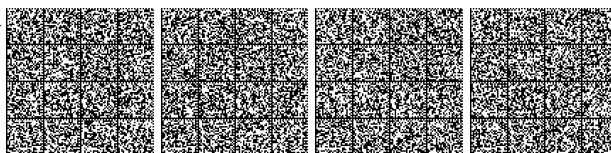
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁵⁰ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



SUB ALLEGATO 13.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

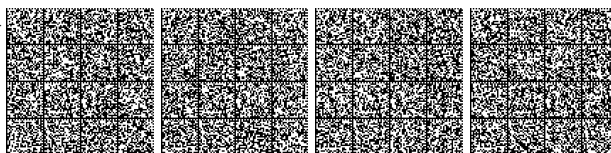
Cluster 1 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,04	12,98	20,99	31,24	45,53	60,41	76,12	93,64	115,82	138,07	157,81	182,50	222,94	277,27	339,58	421,65	793,49
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,80	-5,98	-2,94	-1,16	-0,54	-0,11	0,44	0,72	0,90	1,12	1,35	1,49	1,74	2,22	2,64	3,24	4,37	7,27	12,15
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-19,83	-19,83	-19,83	-19,83	2,85	2,85	2,85	6,22	6,22	10,83	10,83	10,83	16,75	16,75	16,75	17,81	17,81	17,81	42,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-31,48	-2,33	0,44	1,95	5,87	10,58	11,58	12,61	16,43	17,69	19,51	24,73	28,33	38,95	39,94	42,30	65,03	120,68	234,14
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,17	1,19	1,22	1,25	1,34	1,35	1,38	1,40	1,42	1,49	1,55	1,58	1,63	1,70	1,74	1,84	1,94	2,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,18	1,23	1,28	1,34	1,38	1,41	1,44	1,49	1,52	1,59	1,64	1,70	1,76	1,81	1,90	1,98	2,16	3,04
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-28,43	8,64	23,37	24,05	26,00	28,41	31,90	37,28	39,39	41,80	46,13	51,21	58,53	71,60	78,74	87,07	90,10	100,09	121,16
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-20,16	6,02	14,36	23,85	31,30	35,89	40,42	44,99	47,76	52,38	57,31	61,33	66,67	73,09	78,12	86,21	102,34	122,29	144,99



Cluster 2 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry), localizzati generalmente in strutture organizzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,66	7,17	19,03	25,29	31,51	40,49	54,36	63,68	80,81	104,50	138,53	161,28	184,26	218,72	255,45	324,11	428,31	559,88	1.041,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,53	-1,25	-0,56	0,05	0,27	0,44	0,54	0,63	0,71	0,81	0,86	1,00	1,09	1,25	1,38	1,61	1,99	2,62	5,37
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-33,33	-33,33	-33,33	-33,33	6,33	6,33	6,33	7,91	7,91	9,50	9,50	9,50	21,51	21,51	21,51	24,04	24,04	24,04	60,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-15,48	-4,61	0,43	3,86	17,35	17,68	18,86	22,13	25,33	26,39	28,75	31,23	35,97	40,14	40,80	43,69	48,07	49,94	52,92
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,11	1,13	1,17	1,19	1,20	1,22	1,24	1,28	1,32	1,35	1,38	1,43	1,46	1,66	1,74	1,90	2,53	2,89	10,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,88	1,09	1,13	1,16	1,19	1,24	1,25	1,28	1,31	1,33	1,38	1,40	1,42	1,45	1,57	1,70	1,85	2,11	2,70
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,18	11,47	18,35	21,69	24,94	28,02	31,29	32,01	32,76	35,19	40,25	42,49	46,86	52,07	56,94	60,24	71,62	80,85	119,52
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	10,87	19,23	24,72	30,27	32,13	35,09	39,52	42,10	46,23	47,53	49,40	51,18	53,37	58,08	67,12	69,55	75,97	85,51	103,99



Cluster 3 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,11	14,38	19,98	30,81	42,16	51,50	63,62	79,30	106,35	126,68	146,30	188,69	217,39	263,99	349,06	532,72	1.024,25
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-44,42	-7,21	-2,85	-0,92	-0,13	0,33	0,78	1,07	1,26	1,56	2,02	2,54	3,15	3,77	4,93	6,53	8,43	11,16	19,11

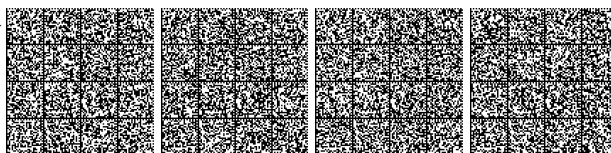
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,96	4,80	6,10	7,79	9,25	9,67	12,94	16,39	17,36	21,21	21,53	22,61	23,39	24,72	36,90	37,59	39,16	39,57	45,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,17	-0,45	2,61	6,35	8,56	12,38	15,22	15,93	18,01	22,68	24,42	25,78	29,12	31,28	36,11	49,97	64,56	79,25	94,29
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,11	1,14	1,20	1,21	1,23	1,30	1,34	1,38	1,40	1,41	1,46	1,48	1,50	1,55	1,57	1,64	1,76	2,26	3,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,04	1,09	1,15	1,21	1,24	1,28	1,33	1,39	1,43	1,49	1,56	1,59	1,63	1,68	1,73	1,85	1,98	2,27	2,84
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-6,65	12,72	13,52	27,65	28,74	29,02	31,65	32,51	34,25	35,08	39,83	45,08	47,55	51,68	52,56	57,11	73,49	74,65	120,03
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,48	18,03	25,19	32,57	35,02	36,36	42,82	45,95	47,63	50,65	54,36	61,71	64,49	69,04	75,29	77,95	95,30	99,78	125,98



Cluster 4 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio, generalmente tramite agenti e/o rappresentanti o senza il loro ausilio, per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	14,14	24,99	39,06	57,77	74,45	95,90	113,38	133,96	150,81	174,52	197,57	214,98	272,81	327,13	506,05	652,30	869,10	1.389,30
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,61	-10,40	-5,32	-2,60	-1,03	-0,40	-0,03	0,29	0,54	0,88	1,21	1,43	1,54	1,82	2,36	3,00	3,94	5,30	14,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-13,24	-0,63	0,39	1,86	6,67	7,69	8,86	10,41	13,38	14,80	16,38	18,68	18,79	20,02	21,97	27,39	37,84	45,71	49,07
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-12,31	-2,35	3,46	5,91	6,75	8,38	10,31	12,84	14,25	15,21	15,68	16,60	19,66	20,35	24,10	29,90	37,83	40,86	43,27
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,00	1,05	1,13	1,15	1,18	1,20	1,21	1,26	1,29	1,30	1,33	1,35	1,43	1,46	1,52	1,53	1,60	1,74	1,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,14	1,19	1,21	1,24	1,25	1,27	1,29	1,33	1,37	1,40	1,44	1,48	1,52	1,57	1,66	1,75	2,03	2,27
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,12	2,52	11,32	13,49	15,83	17,31	19,54	20,53	21,96	25,94	29,03	32,26	32,75	48,27	65,45	71,80	77,73	97,30	102,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,19	16,03	22,79	26,32	27,13	29,26	31,12	33,68	35,98	38,92	40,48	42,85	49,16	55,95	60,63	74,30	80,61	93,40	109,15



Cluster 5 - Ingrossi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco localizzati generalmente in strutture organizzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,35	10,58	22,12	29,75	42,58	59,23	76,10	98,45	117,55	151,33	178,78	216,69	255,83	303,85	374,16	439,75	671,78	907,84	1.448,27
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,77	-2,22	-0,99	-0,35	0,02	0,24	0,36	0,54	0,72	0,82	0,97	1,07	1,19	1,37	1,50	1,83	2,13	2,95	4,46

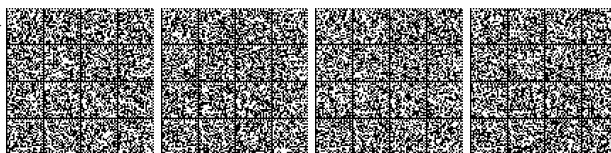
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-15,91	-4,69	5,60	6,66	7,04	8,23	10,20	13,05	15,54	16,34	16,98	22,64	23,46	26,46	29,05	29,24	34,34	38,27	39,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,59	5,51	6,12	8,78	12,35	16,88	19,64	21,77	23,56	23,97	27,92	28,69	29,45	33,99	36,20	45,10	49,65	55,64	60,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,12	1,17	1,20	1,22	1,27	1,30	1,31	1,33	1,36	1,39	1,48	1,51	1,59	1,67	1,76	2,00	2,20	2,49	3,74
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,06	1,13	1,17	1,19	1,22	1,24	1,26	1,28	1,30	1,31	1,34	1,36	1,41	1,45	1,50	1,55	1,63	1,87	2,38
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,97	11,39	14,70	19,96	23,54	26,56	29,01	31,07	34,16	36,73	37,87	40,51	43,14	48,15	53,19	58,48	66,99	70,81	92,24
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,39	17,29	23,13	26,88	30,72	33,09	34,40	36,67	40,43	42,85	45,84	47,62	50,61	55,01	59,86	65,12	70,85	80,16	90,98



Cluster 6 - Ingressi con offerta prevalente di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,84	15,97	31,09	44,31	70,14	83,24	108,13	158,87	174,97	201,35	242,40	271,35	327,35	378,39	455,64	573,56	779,22	1.077,78	1.726,85
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,04	-10,84	-2,29	-0,93	-0,13	0,17	0,66	0,92	1,17	1,30	1,54	1,86	2,12	2,46	2,95	3,77	4,83	6,81	12,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-34,66	-9,69	-2,25	0,15	0,96	2,71	3,05	3,88	6,13	6,19	8,13	8,84	15,41	23,29	25,67	27,62	34,38	35,61	45,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,95	-0,82	5,68	6,95	10,93	12,39	15,41	22,89	23,37	25,19	26,58	30,47	36,06	39,27	54,88	61,12	74,81	103,09	114,44
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,56	1,07	1,17	1,18	1,20	1,24	1,25	1,27	1,29	1,33	1,38	1,45	1,48	1,54	1,60	1,62	1,74	1,77	2,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,11	1,14	1,22	1,29	1,31	1,35	1,41	1,46	1,53	1,58	1,62	1,66	1,73	1,77	1,84	1,89	2,05	2,26	2,46
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-6,11	13,23	16,00	17,51	18,37	24,12	26,12	27,16	29,00	31,84	35,46	39,14	42,34	42,81	44,58	47,72	50,16	56,87	60,86
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,16	20,80	24,08	30,41	32,70	35,25	37,19	38,05	40,89	44,34	47,81	51,76	53,37	56,74	64,91	74,75	85,49	93,68	106,09



Cluster 7 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di abbigliamento tecnico specializzato

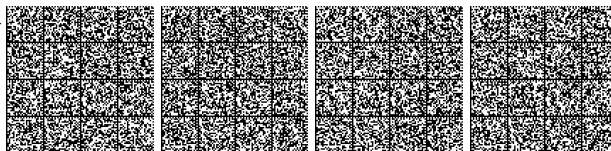
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,87	9,99	15,56	25,77	34,46	42,99	56,85	75,80	98,04	120,28	143,49	171,82	208,60	258,98	339,33	474,82	779,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-51,24	-20,53	-8,50	-5,47	-3,64	-2,43	-1,31	-0,38	0,08	0,42	0,72	0,96	1,25	1,49	2,05	2,58	3,21	5,08	12,84
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-8,37	-1,18	-0,35	0,39	0,95	3,71	5,40	6,04	6,32	7,64	10,50	11,19	11,91	16,68	19,71	21,98	23,39	24,96	42,73
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,80	0,13	1,59	3,97	6,70	8,80	11,27	12,76	14,04	16,94	18,44	20,66	22,59	24,69	28,47	30,03	41,07	51,18	75,38
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,07	1,22	1,24	1,35	1,40	1,45	1,45	1,51	1,55	1,58	1,62	1,63	1,72	1,79	1,87	1,98	2,46	2,87	4,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,15	1,21	1,26	1,30	1,33	1,36	1,41	1,43	1,46	1,50	1,53	1,58	1,63	1,70	1,80	1,99	2,18	2,46
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,82	7,52	8,81	10,96	11,77	12,28	15,62	20,04	22,51	23,37	24,21	30,15	30,39	40,53	42,66	48,50	50,75	51,26	84,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-17,08	5,75	16,10	17,56	20,77	22,30	27,04	30,21	37,62	38,46	40,64	43,01	44,21	46,67	55,45	61,69	66,45	83,99	101,10



Cluster 8 - Ingressi con offerta prevalente di tessuti e fodere per l'abbigliamento

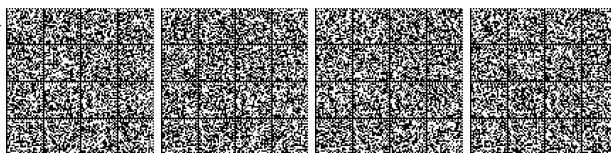
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,87	14,34	28,11	48,98	63,58	88,32	112,26	133,60	158,87	182,50	218,61	259,82	312,81	371,50	445,42	733,21	1.543,09
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-25,67	-7,04	-1,24	-0,61	0,06	0,52	0,75	0,95	1,23	1,55	1,96	2,19	2,58	3,12	3,61	4,17	5,41	7,13	12,40

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,21,15	-10,74	-4,38	-1,89	0,36	5,89	6,08	9,30	9,79	13,99	15,86	16,06	20,76	23,80	23,81	27,21	32,21	32,26	49,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,99	0,00	2,27	7,53	8,21	15,11	21,52	22,01	23,77	29,03	30,59	33,06	38,97	39,46	46,95	55,42	58,24	75,77	99,49
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,84	1,09	1,15	1,17	1,19	1,24	1,27	1,30	1,33	1,36	1,40	1,44	1,53	1,58	1,72	2,01	2,49	3,63	7,34
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,04	1,11	1,20	1,23	1,27	1,33	1,36	1,40	1,45	1,48	1,54	1,63	1,73	1,83	1,97	2,13	2,40	2,67	3,36
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-6,69	6,78	9,87	11,76	16,15	18,87	23,11	27,60	30,21	31,94	36,94	40,02	50,40	51,95	60,13	64,65	83,78	107,19	122,83
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,30	14,57	18,89	25,08	30,73	32,35	36,82	44,15	45,26	47,82	51,66	56,34	62,18	64,15	69,91	75,29	85,48	103,01	126,80



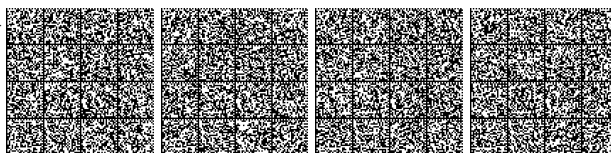
Cluster 9 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	5,69	12,57	21,42	32,66	42,43	60,40	74,37	96,25	115,73	144,34	167,84	194,04	236,80	320,19	502,16	927,27
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-47,42	-13,19	-6,15	-3,31	-1,70	-0,87	-0,14	0,25	0,60	0,88	1,09	1,32	1,60	1,94	2,31	2,88	4,04	6,59	17,89
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-8,92	-0,18	0,94	3,40	4,72	6,20	8,03	9,94	11,98	14,14	15,32	16,61	17,56	18,85	20,67	22,89	25,48	33,21	46,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-23,93	-4,37	-0,44	1,57	4,97	7,07	9,35	11,30	13,53	15,54	17,65	19,72	21,59	24,10	26,90	30,17	33,96	44,67	59,17
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,00	1,06	1,10	1,14	1,17	1,20	1,23	1,26	1,30	1,34	1,38	1,41	1,48	1,53	1,58	1,70	1,85	2,19	3,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,81	1,07	1,14	1,19	1,22	1,25	1,28	1,30	1,34	1,38	1,42	1,47	1,53	1,57	1,67	1,80	1,99	2,26	3,22
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,68	7,21	12,13	13,36	18,35	21,42	23,59	26,01	26,83	29,33	33,82	35,69	37,96	42,04	45,23	50,96	58,31	77,58	103,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-26,28	3,32	11,20	14,94	19,82	22,74	25,98	28,95	31,49	34,12	36,90	40,48	43,89	48,40	53,23	61,70	70,48	78,22	106,11



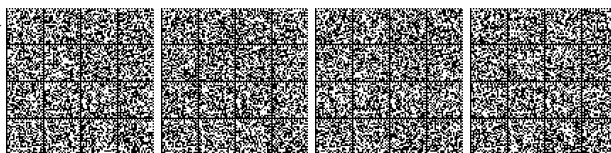
Cluster 10 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. e si approvvigionano da imprese all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,49	8,73	15,67	27,85	47,80	71,27	85,97	101,81	110,79	135,20	165,92	197,82	257,30	327,42	393,52	520,86	748,54
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,91	-9,62	-3,72	-0,63	-0,09	0,21	0,36	0,63	0,78	0,98	1,09	1,26	1,64	2,00	2,48	3,16	4,16	9,55	21,53
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,12	-0,12	4,86	4,86	9,61	9,61	15,11	15,11	16,73	28,06	28,06	28,79	28,79	29,47	29,47	38,61	38,61	40,83	40,83
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-11,28	-4,79	-3,19	-0,41	1,08	1,93	7,18	8,71	11,28	12,11	15,27	16,20	17,99	23,47	26,82	31,91	39,28	44,76	76,81
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,20	1,21	1,28	1,30	1,39	1,40	1,50	1,55	1,61	1,62	1,67	1,71	1,72	1,76	1,83	1,96	2,37	2,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,94	1,10	1,16	1,22	1,25	1,29	1,35	1,41	1,47	1,54	1,58	1,65	1,74	1,81	1,85	1,90	2,03	2,39	3,11
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,70	19,07	22,61	29,68	32,16	33,07	36,60	39,06	40,93	45,48	45,48	54,47	57,16	57,35	66,32	67,11	86,17	106,66	112,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,53	5,98	19,79	22,41	26,71	30,98	35,48	37,41	40,15	41,81	48,30	53,81	58,50	68,33	73,14	74,98	86,23	109,30	170,24



Cluster 11 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di tessuti e fodere per l'abbigliamento

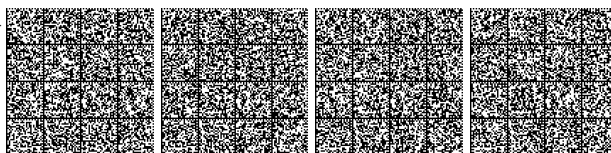
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,38	10,00	18,21	26,80	34,32	40,78	53,66	74,61	86,99	99,50	134,74	161,14	185,52	209,34	250,43	360,84	682,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,16	-2,87	-1,73	-0,41	0,06	0,43	0,87	1,14	1,51	1,76	2,00	2,41	3,01	3,49	4,18	5,20	6,70	10,31	17,90
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-12,59	2,30	6,00	6,15	8,34	10,17	10,80	11,75	12,82	15,17	17,33	19,58	22,37	25,49	25,61	27,80	31,12	31,86	51,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,54	2,27	7,19	9,55	12,29	14,51	17,39	19,00	21,68	24,47	25,23	27,39	32,03	34,31	37,64	44,77	51,52	61,09	134,60
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,08	1,13	1,16	1,17	1,22	1,24	1,27	1,33	1,38	1,42	1,55	1,57	1,67	1,76	1,82	1,85	2,01	2,27	3,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,18	1,22	1,26	1,30	1,31	1,34	1,39	1,41	1,44	1,48	1,53	1,58	1,65	1,70	1,84	1,99	2,28	2,84
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-29,18	-3,02	15,67	19,59	22,51	24,86	30,32	33,68	36,91	41,27	43,60	44,88	47,04	53,52	58,94	61,59	67,58	75,07	79,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,71	14,51	27,10	32,18	37,29	40,33	42,59	45,96	48,10	51,25	58,81	63,27	67,80	73,34	80,22	92,62	102,53	113,65	128,58



Cluster 12 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,51	10,54	31,77	47,35	61,98	83,37	114,63	129,41	162,77	189,75	207,79	250,68	295,13	362,17	468,72	540,76	777,44	1.594,61
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-62,30	-18,06	-8,79	-4,95	-2,61	-1,00	-0,45	-0,14	0,11	0,36	0,73	0,94	1,22	1,39	1,94	2,66	3,69	5,99	11,33

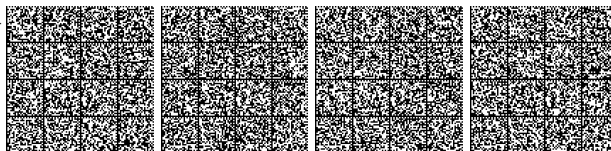
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,70	-0,48	0,99	2,34	4,92	7,51	9,52	12,50	13,03	16,56	17,68	18,79	19,14	19,23	21,57	23,16	25,17	27,08	43,16
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,99	-0,70	2,24	5,13	6,98	9,70	11,21	15,45	18,60	20,88	21,48	23,82	26,35	28,30	33,61	42,92	49,72	56,09	72,22
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,07	1,13	1,19	1,20	1,23	1,25	1,27	1,29	1,33	1,36	1,40	1,43	1,46	1,51	1,67	1,74	1,83	1,96	2,55
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,02	1,19	1,26	1,29	1,34	1,40	1,44	1,47	1,52	1,57	1,62	1,65	1,70	1,78	1,92	2,00	2,20	2,35	3,12
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-22,79	0,70	14,98	15,03	18,07	19,40	22,03	24,22	26,31	28,71	28,76	32,54	38,22	38,67	45,83	52,01	55,79	58,89	65,71
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,20	12,19	19,42	22,61	26,10	28,87	31,05	32,73	34,79	36,72	38,80	43,47	45,58	49,03	53,81	61,03	67,58	77,67	100,49



Cluster 13 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry)

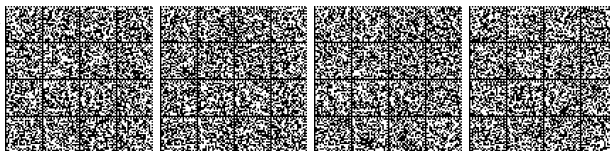
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,72	16,62	29,68	49,90	68,82	92,37	123,08	154,69	191,92	245,52	284,83	341,84	391,74	475,22	584,04	769,45	970,10	1.584,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-15,22	-6,89	-2,54	-0,65	-0,10	0,18	0,51	0,65	0,74	0,84	0,93	1,02	1,13	1,28	1,58	1,88	2,49	3,51	7,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,35	3,37	5,45	6,58	7,76	8,52	9,51	10,08	12,17	13,34	13,64	14,95	15,68	19,81	21,45	24,22	28,09	34,07	58,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,45	1,72	2,94	5,72	7,30	9,74	12,04	13,78	15,70	19,13	21,72	24,48	25,34	27,43	31,41	33,98	39,15	44,07	56,15
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,89	1,08	1,11	1,15	1,17	1,21	1,25	1,28	1,31	1,36	1,45	1,49	1,62	1,76	1,90	2,15	2,46	2,77	3,69
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,03	1,09	1,13	1,18	1,22	1,25	1,28	1,31	1,35	1,42	1,47	1,55	1,67	1,72	1,87	2,04	2,22	2,66	3,72
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,03	4,97	9,18	13,64	15,50	17,63	19,08	21,25	22,35	25,08	26,77	28,79	30,26	34,10	36,87	41,44	46,55	53,91	80,33
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,17	12,76	15,83	19,28	22,42	27,28	29,64	31,67	33,38	36,09	38,68	40,84	44,13	46,27	50,68	59,60	66,52	79,75	115,05



Cluster 14 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.

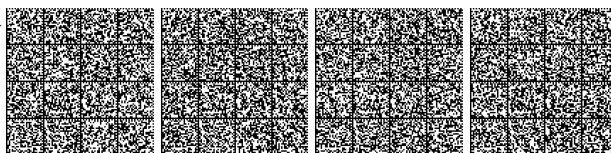
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,34	11,41	19,10	26,82	37,66	55,54	71,64	86,81	109,32	134,70	156,89	198,00	237,30	392,95	580,61	920,48
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-37,00	-124,15	-4,83	-2,58	-0,99	-0,33	0,19	0,55	0,88	1,06	1,32	1,59	2,04	2,33	2,80	3,68	5,08	8,51	21,07
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-11,66	-0,78	-0,16	0,33	0,89	3,46	3,84	5,73	6,10	7,11	8,93	11,55	13,51	14,67	16,68	17,84	20,64	26,01	32,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-32,05	-5,47	0,19	1,07	2,82	5,53	7,77	9,36	10,99	13,14	18,50	21,26	25,56	28,95	31,29	37,95	43,24	58,09	89,12
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,01	1,04	1,07	1,09	1,15	1,18	1,21	1,25	1,28	1,35	1,40	1,47	1,54	1,62	1,70	1,80	1,99	2,20	2,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,91	1,11	1,16	1,21	1,24	1,28	1,34	1,37	1,43	1,47	1,51	1,57	1,63	1,69	1,81	1,95	2,20	2,67	4,25
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-59,81	16,11	19,27	22,13	24,79	28,11	35,48	36,32	38,14	38,62	40,49	42,90	47,68	48,34	49,66	53,19	65,14	67,88	107,89
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,49	9,92	18,52	21,27	23,98	24,84	26,85	31,07	34,88	39,56	43,19	49,24	53,78	57,74	60,90	69,54	76,53	95,19	104,45



Cluster 15 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco con offerta per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,77	42,60	73,29	110,84	138,23	182,50	204,78	220,86	261,55	288,16	312,64	371,01	404,30	443,91	515,02	616,14	713,59	898,18	1.240,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-40,82	-6,37	-4,26	-1,68	-0,67	0,00	0,32	0,54	0,86	1,04	1,25	1,49	1,76	2,03	2,36	3,03	4,01	4,91	14,26

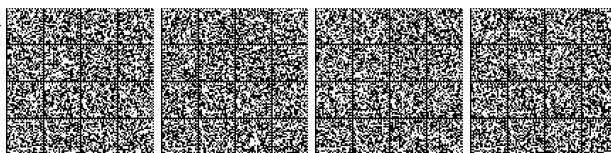
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-187,78	4,45	4,71	4,81	5,11	5,77	7,85	8,46	9,88	10,29	10,67	13,12	13,77	14,53	20,01	20,45	22,15	22,60	34,72
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-21,41	-5,13	1,61	3,84	9,77	10,62	13,50	14,28	16,31	16,68	17,74	20,07	20,51	21,38	22,14	28,04	33,17	41,57	67,99
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,90	1,05	1,10	1,11	1,14	1,16	1,17	1,19	1,20	1,21	1,22	1,25	1,27	1,30	1,32	1,37	1,41	1,84	2,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,01	1,11	1,16	1,17	1,21	1,23	1,25	1,26	1,28	1,32	1,37	1,40	1,43	1,46	1,54	1,64	1,72	1,95	2,65
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-31,40	6,04	10,05	16,52	21,78	22,75	26,25	28,28	29,42	32,47	34,21	35,31	37,91	39,80	43,43	45,83	50,48	60,19	63,14
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,78	16,14	19,47	20,76	25,10	26,39	27,73	29,11	32,42	34,72	36,49	37,75	38,61	39,76	41,08	47,98	49,87	51,43	58,67



Cluster 16 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,68	20,32	36,83	54,56	82,52	105,85	134,27	159,41	182,50	219,62	276,55	314,48	385,22	452,30	613,65	914,11	1.325,30	2.345,19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,89	-5,97	-2,87	-1,40	-0,77	-0,14	0,12	0,31	0,51	0,65	0,77	0,87	1,00	1,13	1,30	1,65	2,20	3,02	5,89

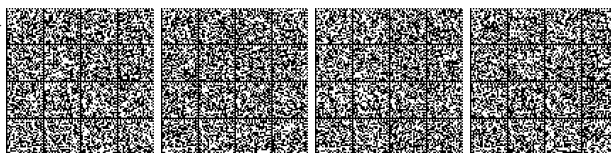
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-16,29	-2,55	0,98	2,41	4,22	5,16	6,19	7,78	8,97	10,58	12,20	13,68	15,50	16,16	16,86	18,69	21,33	27,84	42,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-32,65	-7,17	0,00	4,04	7,65	10,09	12,21	14,03	16,78	19,29	20,12	23,17	25,33	28,36	33,13	36,52	40,36	47,60	60,03
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,69	1,06	1,12	1,17	1,19	1,22	1,26	1,29	1,33	1,40	1,50	1,56	1,65	1,75	1,94	2,17	2,47	2,92	4,31
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,69	1,08	1,12	1,17	1,20	1,23	1,26	1,29	1,32	1,36	1,43	1,49	1,57	1,66	1,77	1,95	2,10	2,57	3,53
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,54	4,53	7,54	11,73	13,71	15,23	17,10	20,56	21,89	23,74	25,73	28,28	32,62	35,49	40,98	46,13	49,57	55,93	77,89
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,50	5,54	13,64	18,42	23,83	27,14	29,35	31,96	34,88	36,70	39,06	43,01	46,88	52,04	56,60	62,99	71,38	80,85	99,28



Cluster 17 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) e si approvvigionano da imprese all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,48	35,86	68,50	99,49	123,22	150,52	182,49	212,99	241,89	289,45	328,19	418,74	489,21	640,08	729,10	876,80	1.313,10	1.724,33
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,38	-1,63	-0,74	-0,27	-0,06	0,15	0,24	0,36	0,48	0,61	0,66	0,75	0,81	0,84	0,95	1,08	1,27	1,84	3,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	4,61	8,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,33	8,49	8,85	12,12	12,90	13,81	14,33	15,92	18,04	21,22	23,81	27,38	27,60	35,94	36,00	38,00	55,13	64,95	64,95	100,87
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,06	1,06	1,20	1,21	1,21	1,28	1,29	1,29	1,37	1,37	1,49	1,51	1,51	1,54	1,60	1,60	1,66	1,66	1,72	1,72
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,13	1,22	1,27	1,33	1,39	1,42	1,45	1,47	1,54	1,61	1,65	1,69	1,75	1,85	1,98	2,09	2,82	2,82	3,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,36	2,36	7,72	7,72	14,61	14,61	28,83	28,83	33,53	35,81	35,81	38,17	38,17	45,39	45,39	67,56	67,56	68,98	68,98	
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,54	13,05	16,49	18,60	24,00	25,38	27,07	28,69	31,24	34,14	36,49	37,16	41,40	44,17	47,12	54,80	59,80	68,75	68,75	82,42



Cluster 18 - Ingressi con offerta prevalente di tessuti per usi specifici

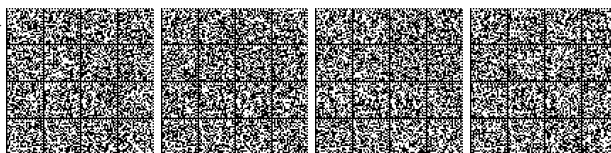
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,79	9,90	22,54	34,57	42,46	53,91	71,47	85,16	105,25	155,54	174,82	194,83	230,13	271,28	399,30	709,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-37,41	-5,18	-2,72	-1,10	-0,41	0,11	0,61	0,91	1,03	1,22	1,45	1,74	2,34	2,80	4,05	5,75	8,53	10,66	27,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,82	-5,82	3,44	3,44	4,88	5,52	5,52	11,20	11,20	12,51	14,60	14,60	18,48	18,48	22,64	27,08	27,08	27,25	27,25
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,29	2,95	6,24	9,40	13,67	14,38	17,13	19,32	21,67	23,69	26,31	29,43	36,38	39,92	46,54	66,95	75,37	107,72	120,57
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,08	1,13	1,16	1,25	1,31	1,31	1,38	1,38	1,42	1,43	1,51	1,58	1,58	1,61	1,65	1,74	1,85	2,00	3,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,09	1,15	1,24	1,30	1,34	1,38	1,43	1,44	1,47	1,50	1,57	1,62	1,66	1,70	1,78	1,90	2,13	2,58	3,24
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,40	10,00	10,82	18,71	19,61	22,51	23,38	26,34	33,91	38,97	38,97	43,45	45,16	47,77	55,95	60,70	66,59	71,39	84,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,41	21,03	22,94	27,28	31,81	36,14	39,15	41,53	45,93	48,30	50,20	53,98	56,73	61,43	71,08	75,23	90,55	98,69	117,62



Cluster 19 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio, generalmente tramite agenti e/o rappresentanti o senza il loro ausilio, che si approvvigionano per lo più da imprese all'estero

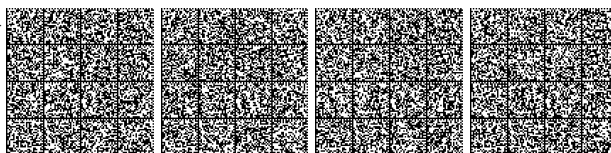
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,68	6,31	18,99	30,41	39,01	54,09	66,33	80,46	97,07	116,60	141,79	166,60	183,16	218,23	282,90	371,55	521,65	943,24
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,12	-7,20	-2,61	-0,72	0,10	0,40	0,69	0,95	1,17	1,34	1,53	1,75	2,01	2,48	2,81	3,21	4,05	5,50	10,85
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,04	9,29	9,29	9,29	13,27	14,29	18,08	18,08	19,23	19,25	19,35	20,01	20,01	22,53	23,07	26,35	57,11	57,11	63,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-11,43	-5,01	-2,79	-0,50	2,60	6,24	7,76	10,07	11,40	14,10	16,12	20,39	23,97	30,22	40,77	42,66	47,60	55,96	96,65
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,96	1,17	1,19	1,23	1,28	1,29	1,33	1,37	1,40	1,41	1,44	1,47	1,61	1,70	1,74	1,93	2,03	2,45	2,48
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,04	1,16	1,21	1,24	1,28	1,32	1,35	1,40	1,46	1,50	1,54	1,58	1,64	1,70	1,74	1,88	2,08	2,36	3,08
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-140,71	18,60	23,01	26,87	28,64	33,17	34,97	37,88	39,01	44,23	45,39	48,82	50,53	51,92	59,95	62,97	65,94	72,86	95,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-10,33	12,21	20,47	26,20	31,30	35,05	38,69	40,99	45,68	48,17	53,45	58,46	62,10	66,87	71,00	76,06	87,01	104,52	128,95



Cluster 20 - Ingressi con offerta prevalente di abbigliamento tecnico specializzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,76	17,83	28,75	44,09	57,11	74,67	90,31	115,25	143,06	166,58	191,69	233,94	294,89	357,38	403,16	547,89	778,23	1.432,04
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,41	-11,54	-4,71	-2,40	-1,36	-0,82	-0,38	0,00	0,25	0,54	0,69	0,85	0,95	1,09	1,24	1,49	1,92	3,19	4,93

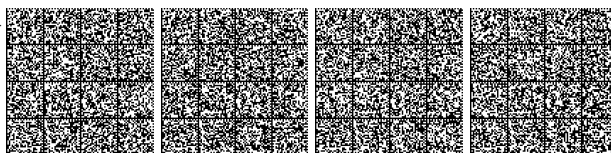
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-19,54	-1,79	0,59	1,46	4,85	7,35	8,67	10,80	11,25	11,78	12,15	12,84	16,50	16,79	18,44	20,60	21,92	23,41	36,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-27,65	-4,31	-2,04	0,39	1,24	2,19	5,45	7,43	9,35	10,08	13,35	14,61	15,94	18,57	19,71	19,95	28,80	32,39	36,54
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,84	1,10	1,13	1,17	1,21	1,25	1,27	1,32	1,36	1,38	1,40	1,45	1,48	1,59	1,65	1,80	2,13	2,94	3,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,90	1,10	1,16	1,22	1,29	1,32	1,40	1,47	1,50	1,55	1,58	1,63	1,70	1,75	1,81	1,92	2,16	2,33	3,22
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-46,59	-2,14	8,89	11,07	13,67	14,57	16,12	17,48	20,09	24,41	25,75	28,85	31,43	32,98	34,67	35,29	37,63	52,18	70,87
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-18,21	3,67	12,46	19,77	22,77	27,12	30,13	33,72	35,49	38,45	41,89	44,65	47,66	50,80	56,23	59,76	65,01	80,68	112,87



Cluster 21 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,67	28,57	53,51	81,76	129,34	156,24	173,69	194,77	239,96	281,59	312,46	396,56	432,40	482,80	599,97	733,72	935,58	1.377,72	2.102,94
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-28,39	-7,22	-3,15	-1,77	-0,65	-0,02	0,37	0,60	0,85	1,03	1,17	1,32	1,44	1,56	1,96	2,60	3,06	3,87	6,50

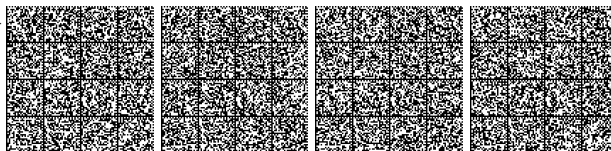
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-104,75	-8,53	-7,14	0,31	0,62	3,65	4,24	8,21	12,76	16,09	18,94	19,81	20,89	22,26	24,70	28,89	44,86	55,35	70,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,97	-1,91	-0,25	2,54	4,22	9,11	11,52	15,52	17,88	18,41	20,03	23,66	25,22	28,61	31,81	34,16	34,74	37,26	45,70
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,52	1,03	1,14	1,17	1,21	1,24	1,26	1,27	1,31	1,33	1,37	1,39	1,42	1,45	1,51	1,58	1,66	1,75	2,18
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,17	1,21	1,24	1,29	1,31	1,35	1,39	1,43	1,45	1,49	1,53	1,59	1,67	1,73	1,86	2,01	2,30	2,88
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,48	7,44	12,65	21,36	23,76	25,56	27,63	28,66	30,16	32,32	36,32	37,76	41,95	44,49	46,30	49,20	57,10	59,16	65,77
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,44	15,87	19,50	24,34	27,43	30,68	33,85	37,15	39,23	41,42	43,27	48,41	51,50	53,39	57,44	60,58	64,45	72,12	81,89



Cluster 22 - Ingressi con offerta prevalente di accessori

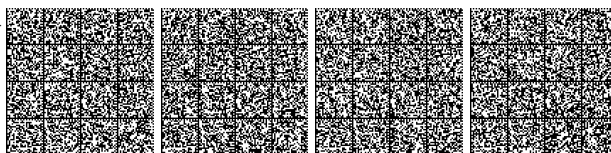
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,75	12,88	21,08	33,99	43,68	64,84	81,12	98,81	116,50	143,07	175,63	205,53	251,11	318,83	445,09	760,02	1.585,53
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,22	-8,83	-2,98	-1,80	-0,76	-0,20	0,21	0,56	0,76	0,94	1,07	1,26	1,62	2,02	2,30	3,01	4,01	7,75	15,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-6,41	1,26	2,95	3,57	4,37	7,15	7,73	10,49	11,63	13,96	16,54	18,09	19,28	23,48	34,12	41,67	45,35	45,60	48,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,40	0,01	0,51	5,15	8,14	10,04	11,53	15,77	17,39	19,28	21,33	23,82	25,03	27,88	30,92	34,20	40,53	46,27	56,96
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,05	1,18	1,22	1,24	1,29	1,31	1,34	1,37	1,41	1,42	1,42	1,52	1,55	1,65	1,82	1,85	2,02	2,28	2,98
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,06	1,20	1,24	1,27	1,32	1,34	1,39	1,43	1,47	1,53	1,58	1,65	1,71	1,77	1,85	2,01	2,20	2,50	3,23
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-22,54	5,28	8,72	18,53	18,87	19,13	21,53	24,20	25,56	27,62	31,56	33,69	37,75	39,74	41,92	46,71	53,92	59,57	79,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,47	11,27	19,38	23,25	27,44	31,33	36,35	39,65	43,84	46,90	48,53	52,92	58,40	59,67	62,91	70,51	76,82	87,05	114,72



SUB ALLEGATO 13.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	223,00
2	Tutti i soggetti	0,00	324,00
3	Tutti i soggetti	0,00	264,00
4	Tutti i soggetti	0,00	327,00
5	Tutti i soggetti	0,00	440,00
6	Tutti i soggetti	0,00	456,00
7	Tutti i soggetti	0,00	209,00
8	Tutti i soggetti	0,00	445,00
9	Tutti i soggetti	0,00	237,00
10	Tutti i soggetti	0,00	257,00
11	Tutti i soggetti	0,00	250,00
12	Tutti i soggetti	0,00	362,00
13	Tutti i soggetti	0,00	475,00
14	Tutti i soggetti	0,00	237,00
15	Tutti i soggetti	0,00	616,00
16	Tutti i soggetti	0,00	548,00
17	Tutti i soggetti	0,00	489,00
18	Tutti i soggetti	0,00	399,00
19	Tutti i soggetti	0,00	218,00
20	Tutti i soggetti	0,00	548,00
21	Tutti i soggetti	0,00	600,00
22	Tutti i soggetti	0,00	445,00



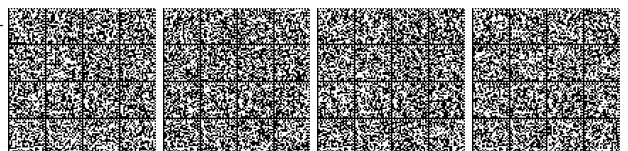
Cluster	Modalità di distribuzione	Margini per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Ricarico	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,82	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,33	1,23	4,96
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,51	1,14	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,04	1,16	4,96
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,36	1,20	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,68	1,24	4,96
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,38	1,15	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,68	1,19	4,96
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,77	1,15	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,56	1,17	4,96
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,69	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,89	1,22	4,96
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,01	1,18	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,66	1,21	4,96
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,06	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,76	1,23	4,96
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,61	1,14	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,65	1,19	4,96
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,08	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,08	1,17	4,96
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,33	1,13	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,68	1,18	4,96



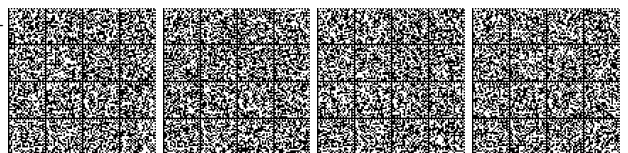
Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Ricarico	
			Soglia minima	Soglia massima
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,14	1,20	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,82	1,23	4,96
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,34	1,15	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,70	1,20	4,96
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,68	1,18	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,68	1,18	4,96
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,69	1,10	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,74	1,11	4,96
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,50	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,12	1,17	4,96
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,44	1,13	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,22	1,13	4,96
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,67	1,16	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,67	1,16	4,96
19	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,08	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,08	1,21	4,96
20	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,69	1,17	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,69	1,21	4,96
21	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,94	1,13	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,03	1,17	4,96
22	Gruppo territoriale 1, 2, 4	16,54	1,18	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,33	1,20	4,96



Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	24,05	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	31,30	147,28
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,77	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,27	147,28
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,80	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,19	147,28
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,54	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,53	147,28
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,54	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,88	147,28
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,80	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,08	147,28
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,04	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,30	147,28
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,87	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,11	147,28
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,35	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,08	147,28
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,79	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,79	147,28
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,51	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,86	147,28



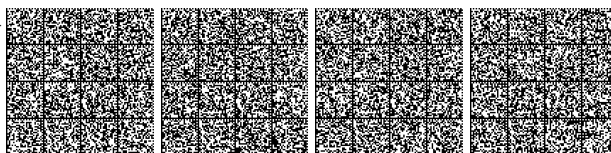
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,03	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,10	147,28
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,50	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,28	147,28
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,52	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,52	147,28
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,89	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,76	147,28
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,10	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,83	147,28
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,60	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,00	147,28
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,38	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,38	147,28
19	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,47	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,47	147,28
20	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,09	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,09	147,28
21	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,36	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,34	147,28
22	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,53	147,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,25	147,28



SUB ALLEGATO 13.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	1,46	2,14	2,77	3,62	4,59	5,92	7,69	8,87	9,99	11,42	12,62	14,72	16,14	18,34	20,11
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,42	6,25	9,17	13,26	16,46	19,58	20,71	21,91	22,68	25,57	25,80	27,47	29,14	35,13	39,24	43,56	50,50	53,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,04	12,98	20,99	31,24	45,53	60,41	76,12	93,64	115,82	138,07	157,81	182,50	222,94	277,27	339,58	421,65	793,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,16	0,27	0,33	0,38	0,45	0,54	0,63	0,70	0,81	0,96	1,11	1,37	1,63	1,91	2,27	2,93	4,04	5,87



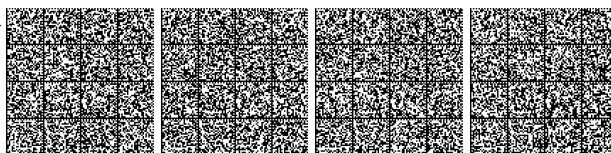
Cluster 2 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry), localizzati generalmente in strutture organizzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	1,38	2,09	4,07	4,80	6,97	8,24	9,94	12,21	13,27	14,73	15,43	17,31	22,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	10,64	13,07	17,80	20,16	21,85	22,25	22,72	22,03	23,13	23,46	25,13	26,14	26,95	30,13	30,53	48,12	53,90
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,66	7,17	19,03	25,29	31,51	40,49	54,36	63,68	80,81	104,50	138,53	161,28	184,26	218,72	253,45	324,11	428,31	559,88	1.041,44
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,06	0,11	0,17	0,21	0,25	0,31	0,40	0,48	0,57	0,75	0,85	1,12	1,48	1,89	3,63



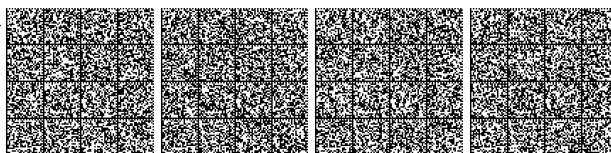
Cluster 3 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	1,62	2,75	3,73	4,76	5,65	6,42	7,60	8,18	9,43	10,45	11,76	13,62	15,18	18,34	21,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,37	7,00	8,94	9,90	12,31	18,83	20,28	21,74	21,82	22,25	23,29	25,03	26,23	27,14	27,61	27,73	37,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,11	14,38	19,98	30,81	42,16	51,50	63,62	79,30	106,35	126,68	146,30	188,69	217,39	263,99	349,06	532,72	1.024,25
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,09	0,16	0,25	0,37	0,43	0,53	0,59	0,66	0,80	0,97	1,10	1,30	1,46	1,79	2,31	2,81	5,07



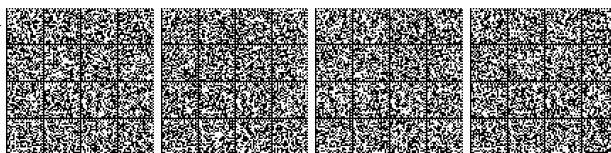
Cluster 4 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio, generalmente tramite agenti e/o rappresentanti o senza il loro ausilio, per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78	1,39	2,15	3,09	4,39	5,16	6,44	7,86	9,03	10,40	11,41	12,83	15,22	17,95	20,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,03	11,20	11,99	11,99	14,35	15,77	17,06	19,50	19,77	19,77	23,85	24,46	25,17	26,61	28,30	38,71	38,71	100,00	100,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	14,14	24,99	39,06	57,77	74,45	95,90	113,38	133,96	150,81	174,52	197,57	214,98	272,81	327,13	506,05	652,30	869,10	1.389,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,06	0,11	0,20	0,24	0,34	0,41	0,56	0,67	0,79	0,92	1,06	1,19	1,48	1,79	2,30	3,11	5,30



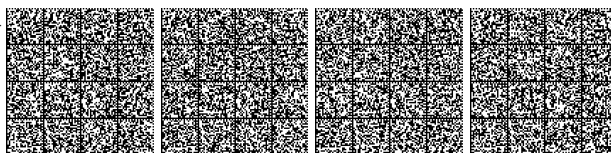
Cluster 5 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco localizzati generalmente in strutture organizzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	1,34	2,20	3,62	4,95	6,00	7,49	7,91	9,57	11,47	12,80	14,97	16,73	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	2,00	10,64	13,67	19,05	19,36	22,38	22,71	23,20	25,24	26,89	27,19	28,32	29,88	42,91	47,74	66,29	74,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,35	10,58	22,12	29,75	42,58	59,23	76,10	98,45	117,55	151,33	178,78	216,69	255,83	303,85	374,16	439,75	671,78	907,84	1.448,27
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,10	0,18	0,25	0,32	0,38	0,47	0,51	0,59	0,71	0,86	0,99	1,22	1,52	2,16	3,10



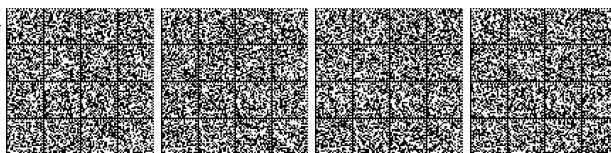
Cluster 6 - Ingressi con offerta prevalente di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	1,26	2,15	2,64	3,22	4,37	4,98	5,90	6,90	7,93	8,76	10,47	12,86	15,22	19,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,07	4,33	6,63	8,32	10,14	12,44	16,48	16,85	20,66	21,63	22,79	26,49	28,10	38,63	40,85	50,85
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,84	15,97	31,09	44,31	70,14	83,24	108,13	158,87	174,97	201,35	242,40	271,35	327,35	378,39	455,64	573,56	779,22	1.077,78	1.726,85
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,18	0,28	0,36	0,43	0,51	0,59	0,68	0,81	0,94	1,09	1,30	1,44	1,71	1,94	2,24	2,80	4,01



Cluster 7 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di abbigliamento tecnico specializzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40	2,43	3,84	5,43	6,61	7,28	8,18	9,54	10,70	11,50	12,76	14,73	16,20	17,83	22,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	3,62	7,89	9,18	11,86	18,56	20,73	21,86	23,15	24,45	25,31	26,18	29,83	30,07	32,66	34,98	42,19	47,80
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,87	9,99	15,56	25,77	34,46	42,99	56,85	75,80	98,04	120,28	143,49	171,82	208,60	258,98	339,33	474,82	779,17
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,12	0,19	0,28	0,38	0,50	0,61	0,71	0,88	1,09	1,30	1,61	1,93	2,23	2,74	4,33	5,91



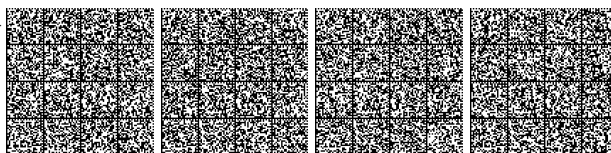
Cluster 8 - Ingressi con offerta prevalente di tessuti e fodere per l'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	1,04	2,28	3,78	6,20	7,86	9,61	10,52	12,17	13,13	15,62	17,62	21,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,26	2,25	4,28	6,79	7,92	9,61	14,01	18,09	21,82	22,89	23,15	25,15	25,21	26,93	29,00	29,99	30,38	38,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,87	14,34	28,11	48,98	63,58	88,32	112,26	133,60	158,87	182,50	218,61	259,82	312,81	371,50	445,42	733,21	1.543,09
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,14	0,21	0,30	0,38	0,55	0,65	0,75	0,94	1,17	1,45	1,67	2,44	2,95	4,74	6,92



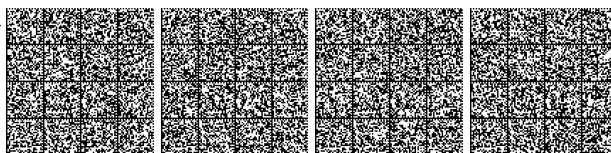
Cluster 9 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	1,28	2,49	4,51	5,47	7,30	9,09	10,71	11,86	13,69	15,67	17,89	20,00	23,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,92	9,12	11,82	16,06	18,48	21,04	21,97	22,85	24,24	25,62	26,39	27,21	28,76	30,59	32,85	38,74	41,30	53,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	5,69	12,57	21,42	32,66	42,43	60,40	74,37	96,25	115,73	144,34	167,84	194,04	236,80	320,19	502,16	927,27
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,11	0,17	0,23	0,27	0,36	0,44	0,53	0,63	0,76	0,92	1,17	1,37	1,88	2,63	3,99	7,64



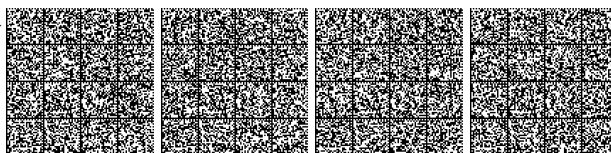
Cluster 10 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. e si approvvigionano da imprese all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,52	3,45	4,21	5,02	6,33	8,48	11,18	11,90	13,16	15,07	16,98	19,23	20,00	20,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,03	8,49	9,53	9,53	18,83	20,00	20,00	22,26	22,81	22,81	23,36	25,60	25,60	28,14	32,90	33,85	33,85
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,49	8,73	15,67	27,85	47,80	71,27	85,97	101,81	110,79	135,20	165,92	197,82	257,30	327,42	393,52	520,86	748,54
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,21	0,30	0,39	0,50	0,55	0,61	0,73	0,89	1,12	1,25	1,50	1,73	2,30	2,71	3,19	3,86	5,94



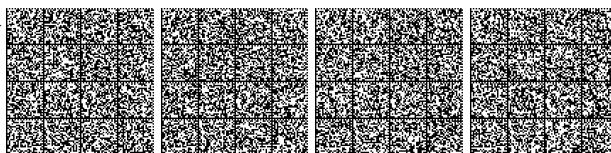
Cluster 11 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di tessuti e fodere per l'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,19	1,49	2,82	3,75	4,42	5,06	6,26	7,69	8,48	9,49	11,10	12,04	13,12	16,00	19,05	20,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	5,86	7,21	7,59	12,41	16,51	19,23	20,31	20,72	24,22	25,20	27,16	28,33	29,07	30,12	35,63	45,45	50,17
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,38	10,00	18,21	26,80	34,32	40,78	53,66	74,61	86,99	99,50	134,74	161,14	185,52	209,34	250,43	360,84	682,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,11	0,16	0,24	0,33	0,39	0,47	0,58	0,69	0,76	0,92	1,06	1,24	1,49	2,09	2,52	3,29	5,33



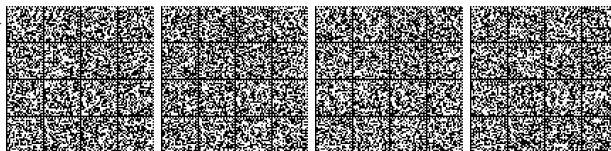
Cluster 12 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.), per lo più di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	1,15	1,81	2,74	4,09	4,78	5,72	6,96	7,53	8,68	10,02	13,42	16,00	17,72	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,93	8,92	11,41	21,05	22,62	23,15	23,74	23,97	25,07	25,85	26,56	27,82	29,75	32,72	37,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,51	10,54	31,77	47,35	61,98	83,37	114,63	129,41	162,77	189,75	207,79	250,68	295,13	362,17	468,72	540,76	777,44	1.594,61
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,22	0,31	0,37	0,49	0,61	0,71	0,77	0,89	1,06	1,22	1,46	1,84	2,20	2,75	3,59	5,82	9,06



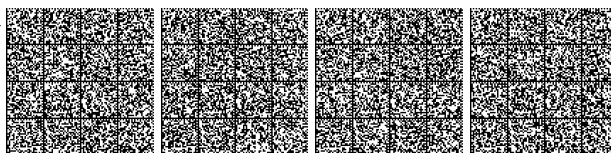
Cluster 13 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	2,10	3,52	5,74	8,00	10,00	12,00	13,88	16,69	18,53	19,99	23,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,97	5,33	9,36	11,62	12,25	13,05	16,89	17,83	19,48	22,79	25,96	26,13	27,04	29,06	36,50	50,10	60,95
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,72	16,62	29,68	49,90	68,82	92,37	123,08	154,69	191,92	245,52	284,83	341,84	391,74	475,22	584,04	769,45	970,10	1.584,37
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,08	0,12	0,19	0,27	0,34	0,45	0,58	0,73	1,10	1,44	1,85	2,43	4,08



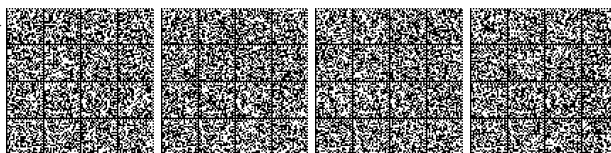
Cluster 14 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,23	2,09	3,01	3,86	4,82	6,23	6,99	8,63	9,96	11,05	12,76	14,26	15,80	18,77	20,53	24,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,03	3,42	7,19	14,59	16,43	21,83	22,58	22,98	23,75	26,83	27,43	28,22	32,66	35,68	37,88	51,59	78,06
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,34	11,41	19,10	26,82	37,66	55,54	71,64	86,81	109,32	134,70	156,89	198,00	237,30	392,95	580,61	920,48
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,15	0,24	0,37	0,48	0,58	0,65	0,75	0,87	0,99	1,10	1,30	1,66	2,21	2,85	4,42	6,78



Cluster 15 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco con offerta per lo più di intimo e assimilabili (costumi da bagno, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	1,14	1,99	2,55	3,52	4,59	5,38	6,39	7,80	9,35	10,28	12,56	15,51	19,02
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,93	10,58	12,88	12,88	20,87	22,93	22,93	26,69	27,30	27,30	27,63	28,77	28,77	34,26	40,20	64,18	64,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,77	42,60	73,29	110,84	138,23	182,50	204,78	220,86	261,55	288,16	312,64	371,01	404,30	443,91	515,02	616,14	713,59	898,18	1.240,81
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,11	0,17	0,23	0,29	0,36	0,43	0,52	0,62	0,74	0,83	0,95	1,24	1,45	1,82	3,27



Cluster 16 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63	1,93	3,61	4,86	6,60	8,73	10,21	12,08	14,00	16,45	19,94	22,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,98	5,66	9,10	10,56	13,04	15,22	16,81	17,82	20,51	21,62	22,72	24,40	27,39	28,57	31,22	33,20	44,16	53,06	73,76
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,68	20,32	36,83	54,56	82,52	105,85	134,27	159,41	182,50	219,62	276,55	314,48	385,22	452,30	613,65	914,11	1.325,30	2.345,19
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,09	0,17	0,23	0,31	0,41	0,53	0,71	0,89	1,10	1,35	1,82	2,60	4,20



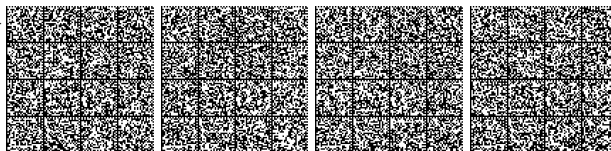
Cluster 17 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) e si approvvigionano da imprese all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	2,70	3,39	6,24	9,40	11,59	12,35	13,91	16,40	18,72	20,00	20,35	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	28,38	28,38	28,38	30,55	30,55	30,55	30,55	30,55	31,92
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,48	35,86	68,50	99,49	123,22	150,52	182,49	212,99	241,89	289,45	328,19	418,74	489,21	640,08	729,10	876,80	1.313,10	1.724,33
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,11	0,14	0,21	0,25	0,30	0,38	0,49	0,64	0,91	1,22	1,68	2,81	6,19



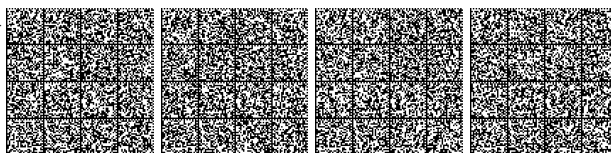
Cluster 18 - Ingressi con offerta prevalente di tessuti per usi specifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	1,05	1,61	3,40	3,94	5,01	6,08	7,10	8,42	10,27	11,38	13,02	14,75	15,85	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,61	12,25	17,27	18,52	20,13	20,95	21,17	23,72	24,64	25,56	28,08	29,28	34,07	38,63	45,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,79	9,90	22,54	34,57	42,46	53,91	71,47	85,16	105,25	155,54	174,82	194,83	230,13	271,28	399,30	709,32
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,10	0,19	0,30	0,41	0,49	0,63	0,67	0,80	0,98	1,20	1,46	1,77	2,08	2,72	3,07	4,23	5,89



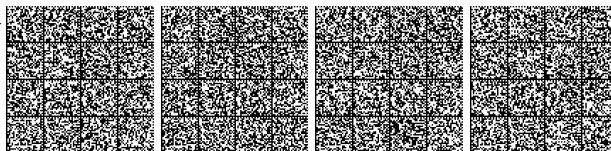
Cluster 19 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio, generalmente tramite agenti e/o rappresentanti o senza il loro ausilio, che si approvvigionano per lo più da imprese all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,40	1,03	2,02	2,74	3,48	4,21	4,97	5,84	6,82	7,99	9,20	10,38	11,95	13,79	14,93	17,92	20,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,62	3,80	4,98	6,42	7,04	9,83	12,51	15,84	18,99	19,58	22,16	24,48	25,03	27,22	27,82	34,01	40,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,68	6,31	18,99	30,41	39,01	54,09	66,33	80,46	97,07	116,60	141,79	166,60	183,16	218,23	282,90	371,55	521,65	943,24
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,14	0,24	0,32	0,39	0,46	0,53	0,62	0,72	0,84	0,99	1,12	1,23	1,50	1,75	2,35	3,03	3,94	6,43



Cluster 20 - Ingressi con offerta prevalente di abbigliamento tecnico specializzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,24	3,13	4,36	5,77	6,96	8,27	9,54	10,92	11,88	13,22	14,32	16,02	18,07	23,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,47	0,47	3,96	15,01	18,84	22,70	22,85	24,05	24,58	25,71	26,76	28,41	28,41	28,86	29,02	31,21
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,76	17,83	28,75	44,09	57,11	74,67	90,31	115,25	143,06	166,58	191,69	233,94	294,89	357,38	403,16	547,89	778,23	1.432,04
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,14	0,21	0,28	0,35	0,41	0,49	0,63	0,74	0,84	0,93	1,06	1,25	1,70	2,43	3,92	6,52



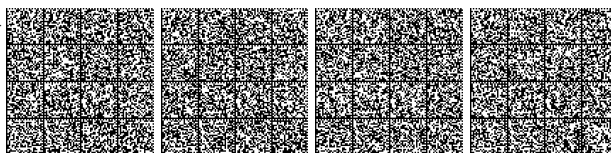
Cluster 21 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita di tessuti per l'arredamento interno/esterno, tessuti e biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,97	1,75	2,55	3,35	4,34	5,43	6,29	7,24	8,85	10,45	11,80	13,77	17,31	21,29
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,04	6,91	7,76	7,76	16,11	19,79	20,34	22,80	26,78	27,60	27,83	29,39	29,71	32,59	38,27	65,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,67	28,57	53,51	81,76	129,34	156,24	173,69	194,77	239,96	281,59	312,46	396,56	432,40	482,80	599,97	733,72	935,58	1.377,72	2.102,94
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,14	0,21	0,29	0,36	0,45	0,53	0,64	0,81	0,93	1,10	1,33	1,50	2,06	2,36	2,95	4,17	5,88



Cluster 22 - Ingressi con offerta prevalente di accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,82	1,57	2,58	4,30	5,83	7,19	8,66	9,88	10,78	12,09	14,13	15,94	18,67	21,26
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,05	12,47	15,50	16,43	17,41	18,77	20,14	22,05	23,00	25,41	25,61	27,89	29,47	39,42	51,25	54,27	57,83
Durata delle scorte (in giorni) Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritrivi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,75	12,88	21,08	33,99	43,68	64,84	81,12	98,81	116,50	143,97	175,63	205,53	251,11	318,83	445,09	760,02	1.585,53
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,08	0,15	0,22	0,35	0,48	0,57	0,75	0,88	1,10	1,24	1,38	1,57	1,95	2,54	3,44	5,02



SUB ALLEGATO 13.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	25,00	55,00
21	Tutti i soggetti	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	25,00	55,00

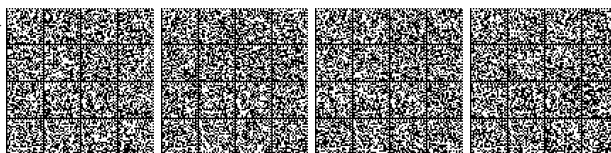


Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	223,00	5,07
2	Tutti i soggetti	324,00	3,63
3	Tutti i soggetti	264,00	5,07
4	Tutti i soggetti	327,00	3,63
5	Tutti i soggetti	440,00	3,10
6	Tutti i soggetti	456,00	4,01
7	Tutti i soggetti	209,00	5,07
8	Tutti i soggetti	445,00	4,74
9	Tutti i soggetti	237,00	5,91
10	Tutti i soggetti	257,00	5,94
11	Tutti i soggetti	250,00	5,33
12	Tutti i soggetti	362,00	5,07
13	Tutti i soggetti	475,00	4,08
14	Tutti i soggetti	237,00	5,94
15	Tutti i soggetti	616,00	3,27
16	Tutti i soggetti	548,00	4,20
17	Tutti i soggetti	489,00	6,19
18	Tutti i soggetti	399,00	5,89
19	Tutti i soggetti	218,00	5,94
20	Tutti i soggetti	548,00	5,89
21	Tutti i soggetti	600,00	5,88
22	Tutti i soggetti	445,00	5,62

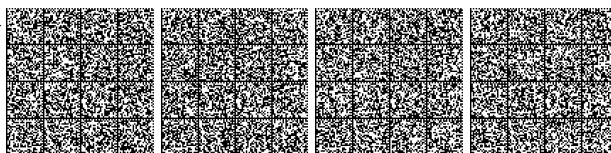


SUB ALLEGATO 13.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

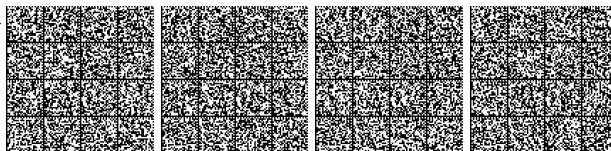
VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0182	1,0976	-	-	1,0402	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0048	1,0093	-	1,0710	1,0782	1,0588
CV/PROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, quota fino a 120.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, quota fino a 500.000 euro	-	0,0695	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero"	0,0391	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD	1,0531	1,0529	1,0590	1,0428	1,0884	1,0367	1,0909	1,0251
CV/PROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati"	-	-	-	-	-	-	-	-



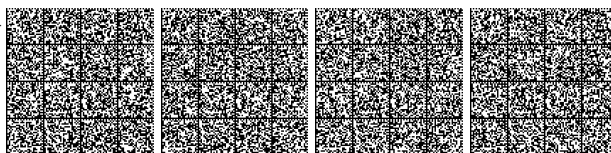
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	35.386,6368	29.135,3593	30.237,6295	37.627,8128	29.053,8935	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,3879	1,2818	-	1,1582	1,3763	1,2410
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	5.427,0962
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	753,9851	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	479,9380	-	284,5624	-	-	431,9989	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] ^(*)	-	6,044,6616	-	-	4,847,9623	-	2,341,7470	-



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0069	1,0147	1,0031	1,0244	1,0971	1,0236	1,0324	1,0222
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	0,2265	-	-	-
CVPROD, quota fino a 120.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero"	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0530	1,0596	1,0482	1,0633	1,0357	1,0431	1,0385	1,0589
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati"	-	-	-	-	-	-	0,0225	-



VARIABLE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	34.985,3906	-	-	-	-	30.202,5276	29.193,9322	27.823,0778
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1.0306	1.0511	1.1239	1.1912	1.1937	1.2631	1.2009	1.2582
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ^(*)	-	-	-	-	-	-	2.488,9283	2.377,2073
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*)	935,4249	1.401,7929	1.739,6320	988,9201	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	341,7919	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] ^(*)	-	-	-	-	2.188,4913	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0468	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1222	1,0016	1,0302	-	1,0003	1,0331
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 120.000 euro	0,2346	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero"	-	-	-	-	-	0,0390
CVPROD	1,0271	1,0613	1,0614	1,0398	1,0586	1,0930
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di acquisto "Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati"	-	-	-	0,0497	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	30.843,6870	-



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1119	1,1187	1,0267	-	1,3700	1,0689
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ^(*)	3.044,5773	4.209,7452	-	-	1.912,9534	3.107,8396
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ^(*)	-	-	-	1.171,8060	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*)	-	-	193,2343	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] ^(*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

^(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

